

1-13416 del 7/7/20



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche di welfare abitativo
ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

(*) metadati DoquiActa

Classificazione

11.130.80 1/2020 2019

Fondo sostloc

Ai 74 Comuni Capofila

Trasmissione via PEC

OGGETTO: Fondo sostegno locazione art. 11 L. n. 431/1998, annualità 2020. Avvio edizione relativa ai canoni corrisposti nell'anno 2020 DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020. Determina dirigenziale n. 652 del 1 luglio 2020 (Indicazioni operative valide per annualità 2019 e annualità 2020).

Con deliberazione di Giunta n. 6-1164 del 27 marzo 2020, pubblicata in BU n. 14 S2 2/4/2020, già trasmessa a codesti Comuni con nota Prot. n. 14884 del 6 maggio 2020, la Regione Piemonte ha provveduto ad effettuare il riparto delle risorse attribuite con DM 4/7/2019, relative all'annualità 2019 del Fondo sostegno locazione ex art. 11 L. n. 431/1998 (euro 775.875,70), nonché delle risorse del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli riallocate "con l'obiettivo di garantirne il pieno utilizzo da parte dei comuni, anche in forma coordinata con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni ..."; tali risorse ammontano, per la Regione Piemonte, a euro 2.859.230,87 come da tabella allegata al predetto DM.

Per quanto riguarda l'annualità 2020, la Giunta regionale con deliberazione n. 5-1531 del 19 giugno 2020, di prossima pubblicazione sul BUR, ha approvato i criteri di ripartizione delle risorse 2020 e i requisiti di accesso ai contributi di cui al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Le risorse ad oggi disponibili per l'annualità 2020 ammontano a euro 9.073.606,75, tuttavia potrebbero essere ulteriormente incrementate sulla base di finanziamenti integrativi statali, come spiegato nella DGR n. 5-1531 citata.

La Giunta regionale ha ritenuto strategico non distogliere le risorse disponibili dagli interventi strutturali a sostegno delle fasce più deboli della popolazione piemontese, al fine di ridurre il disagio abitativo, intensificato dalle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica Covid-19, e ha ritenuto necessario, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 21, della legge 205/2017, utilizzare le risorse oggetto di ripartizione per l'annualità 2020 a valere sul Fondo sostegno locazione in forma coordinata con le risorse del FIMI.

E' già stato pertanto adottato un criterio di riparto utilizzabile anche per i trasferimenti ai Comuni delle successive assegnazioni alla Regione Piemonte di risorse finanziarie statali quali:

- le disponibilità del Fondo inquilini morosi incolpevoli (FIMI) anno 2020 pari a euro 910.506,49 (DM in adozione come da comunicazioni del MIT);
- le risorse di cui all'art. 29 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

Come disposto dalle due predette deliberazioni, sono demandati al Settore scrivente gli aspetti attuativi e gestionali dei suddetti provvedimenti.

Con determina n. 652 del 1 luglio 2020 sono stati aggiornati gli ambiti territoriali per i bandi del Fondo sostegno ex art. 11 Legge 431/98 e s.m.i., sono state approvate le specifiche Indicazioni operative per i Comuni unitamente allo schema di bando e al modulo di domanda, validi per i contributi riferiti ai canoni anno 2019 e anno 2020.

*Direzione Sanità e Welfare
Settore Politiche di welfare abitativo
ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it*

Per quanto concerne l'applicativo informatico, è stato confermato l'utilizzo di EPICO. Si ricorda, ai Comuni che non avessero ancora adempiuto quanto già richiesto con la nota prot. 14884 del 6 maggio 2020 e di **inoltrare i dati relativi al funzionario referente** per il caricamento delle domande, al fine di ottenere successivamente le credenziali di accesso a EPICO dal CSI.

Si prega di voler inoltrare le informazioni (Allegato n. 3 già trasmesso, che si riallega per comodità) direttamente al CSI in formato Excel al seguente indirizzo email: epico@regione.piemonte.it

Consapevoli delle difficoltà gestionali legate al periodo presente, ma fiduciosi nella preziosa e fattiva collaborazione sempre manifestata dai Comuni Capofila, ora divenuti 74, operativi su 73 ambiti territoriali, si conferma la consueta disponibilità degli uffici per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

Distinti saluti.

La Dirigente
Settore Politiche di Welfare Abitativo
Dott.ssa Anna Palazzi
(firmato digitalmente)

All. n. 1 – DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020
All. n. 2 – Determina dirigenziale n. 652 del 1 luglio 2020
All n. 3 - File CSI raccolta dati per EPICO (da inoltrare al CSI in formato Excel)

*Funzionario Referente:
Dott.ssa Elena Sabatino
(011.4322665)*

FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
ANNO 2019 E ANNO 2020
INDICAZIONI OPERATIVE

INDICE:

1. FINALITA'
2. AMBITI TERRITORIALI
3. EMISSIONE DEL BANDO
4. PROCEDURA INFORMATICA CSI "EPICO"
5. RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE AI COMUNI CAPOFILA
6. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE
7. COMPETENZE DEI COMUNI CAPOFILA E DEI COMUNI DI AMBITO
8. VERIFICHE ISTRUTTORIE E CONTROLLI
9. CRITERI DI ACCESSO
10. CAUSE DI ESCLUSIONE
11. AMMONTARE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
- 11.1. AMMONTARE CONTRIBUTO TEORICO 2019
- 11.2. AMMONTARE CONTRIBUTO TEORICO 2020
- 11.3. AMMONTARE CONTRIBUTI EFFETTIVI 2019 E 2020
12. CASI PARTICOLARI
13. COFINANZIAMENTI COMUNALI
14. TUTELA DEI DATI PERSONALI
15. QUESITI E CHIARIMENTI
16. SCHEMA DI BANDO
17. SCHEMA DI DOMANDA

1. FINALITA'

Il Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione (art. 11, comma 8, L. n. 431/1978) è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Le presenti indicazioni operative sono adottate per agevolare i Comuni nell'applicazione della disciplina del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione stabilita:

- dalla **DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020**, pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 14 S2 2/4/2020, relativa al Fondo 2019;
- dalla **DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020**, in via di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, relativa al Fondo 2020.

2. AMBITI TERRITORIALI

I bandi per l'accesso al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2019 e anno 2020 **sono gestiti dai Comuni capofila**, in coordinamento con i Comuni del proprio ambito territoriale.

Gli **ambiti territoriali** sono definiti in applicazione dei criteri già stabiliti con DGR n. 29-516 del 3/11/2014, richiamati dalle DGR del 2020, ovvero:

- Comuni ad alta tensione abitativa,
- Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti,
- altri Comuni previsti dal Settore Politiche di Welfare Abitativo, tenendo presente l'eterogeneità del territorio regionale.

Gli ambiti restano quelli già definiti con determinazione dirigenziale n. 610 del 11/11/2014 per le edizioni 2014 e 2015 del Fondo sostegno locazione, con le sole modifiche conseguenti alla verifica, condotta con i Comuni capofila stessi, finalizzata alla eventuale estensione del loro numero per una ottimale gestione istruttoria delle istanze presentate, e le modifiche conseguenti alle leggi regionali di istituzione, fusione e incorporazione dei Comuni.

Ai **73 ambiti territoriali**, in esito alla suddetta verifica, corrispondono **74 Comuni capofila** essendo pervenuta per l'ambito territoriale n. 47 la richiesta congiunta dei Comuni Pinerolo (47.1) Villar Perosa (47.2).

3. EMISSIONE DEL BANDO

I Comuni capofila emettono il bando per il Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019 e 2020 e garantiscono la possibilità di presentazione delle domande **dal 1 settembre al 30 settembre 2020**.

Il bando, corredato dal relativo schema di domanda, deve essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune capofila e dei Comuni di ambito.

Per agevolare una gestione snella del procedimento, è stato redatto, come nelle precedenti edizioni, uno schema di bando unico 2019 e 2020, con gli elementi essenziali dello stesso, e un modello di domanda (si veda ai paragrafi 16 e 17 delle presenti indicazioni operative).

4. PROCEDURA INFORMATICA CSI "EPICO"

La Regione Piemonte mette **a disposizione dei Comuni capofila** come nelle precedenti edizioni del bando una procedura informatica attraverso il CSI, per agevolare le attività di competenza comunale: gestione del bando, dell'istruttoria e del calcolo del contributo sia con i requisiti 2019 sia con i requisiti 2020.

Il Comune capofila può individuare uno o più funzionari per la gestione delle domande dell'ambito, che devono essere registrati e abilitati dal CSI.

La procedura, inserita nel portale EPICO, sarà disponibile **dal mese di settembre 2020**.

Qualora un Comune decida di dotarsi di una procedura informatica differente rispetto a quella fornita dalla Regione Piemonte, si intende che tutti i dati oggetto di comunicazione agli uffici regionali inerenti il Fondo sostegno locazione 2019 e 2020 devono essere elaborati in conformità ai criteri, requisiti e indirizzi adottati dai provvedimenti regionali.

5. RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE AI COMUNI CAPOFILA

Le risorse disponibili complessivamente del Fondo sostegno locazione anno 2019 e anno 2020 sono rappresentate nella seguente tabella:

RISORSE DISPONIBILI PER FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2019 E 2020 - REGIONE PIEMONTE				
ATTI DELIBERATIVI REGIONE PIEMONTE	MISURA	LEGGE DI FINANZIAMENTO	DECRETO RIPARTIZIONE	IMPORTO EROGATO
DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020 Fondo sostegno locazione 2019	FIMI (DL. 102/2013)	L. 80/2014, art. 1, co. 2	DM 31.5.2019	2.859.230,87
	Fondo L. 431/1998	L. 205/2017 a.rt. 1, co. 20	DM 4.7.2019	775.875,70
	TOT. RISORSE GIA' DISPONIBILI 2019			3.635.106,57
DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020 Fondo sostegno locazione 2020	FIMI (DL. 102/2013)	L. 80/2014, art. 1, co. 2	DM 23.12.2019	4.418.352,53
	Fondo L. 431/1998	L. 205/2017 a.rt. 1, co. 20 e L. 160/2019, art. 1, co. 234	DM 6.5.2020	4.655.254,22
	TOT. RISORSE GIA' DISPONIBILI 2020			9.073.606,75
	FIMI (DL. 102/2013)	L. 80/2014, art. 1, co. 2	In adozione	910.506,49
	Fondo L. 431/1998	DL. 34/2020, art. 29	Iter in corso	St mat i 10 milioni
NOTA: art. 1, comma 21, Legge n. 205/2017 - le Regioni possono destinare le somme non spese del (FIMI) all'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione art. 11 L. 431/1998				

Tali risorse sono ripartite tra i 74 Comuni capofila in proporzione alle risorse totali attribuite a ciascun Comune con il riparto definitivo del Fondo sostegno locazione 2015 (DD n. 1044 del 24 dicembre 2015), ultimo fabbisogno disponibile.

Per il riparto delle risorse spettanti all'ambito n. 47, è operato il frazionamento proporzionale tra i nuovi Comuni capofila di Pinerolo (47.1) e Villar Perosa (47.2) .

Resta compito di ciascun Comune capofila, ultimate le istruttorie, effettuare la ripartizione delle risorse ai Comuni di ambito in misura proporzionale all'effettivo fabbisogno riscontrato, per la successiva effettiva erogazione ai beneficiari.

6. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE

Le attività di comunicazione dati che consentono alla Regione Piemonte un adeguato monitoraggio delle risorse assegnate sono svolte attraverso l'applicativo EPICO.

La rendicontazione della gestione delle risorse avviene secondo le modalità e successive Indicazioni pubblicate nella sezione dedicata del portale EPICO.

Il fabbisogno rilevato con i bandi 2019 e 2020 sarà utilizzato per la comunicazione dei dati al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista delle successive ripartizioni delle risorse statali nonché per finalità di studio e analisi a supporto delle future programmazioni.

7. COMPETENZE DEI COMUNI CAPOFILA E DEI COMUNI DI AMBITO

Il Comune capofila emette il bando, valido per tutti i Comuni del proprio ambito territoriale, sulla base dello schema di bando predisposto da Regione Piemonte.

Il bando, corredato dal relativo schema di domanda, deve essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune capofila e dei Comuni di ambito.

Tutti i Comuni dell'ambito raccolgono le domande presentate dagli interessati residenti nel proprio territorio, con apposizione di data e protocollo al fine della verifica dei termini.

Il Comune capofila può prevedere nel bando che la presentazione delle domande da parte dei cittadini residenti nei Comuni del proprio ambito possa essere effettuata, in via alternativa, oltre che presso il Comune di residenza, presso gli uffici del Comune capofila.

In tal caso, la modalità di raccolta delle domande, al pari di tutti gli altri aspetti prettamente organizzativi, è disciplinata dai singoli Comuni capofila.

Il Comune capofila, nell'ottica della leale collaborazione tra enti, concorda con i Comuni dell'ambito le modalità e la data ultima di trasmissione di tutte le domande da questi raccolte per consentire tempi adeguati di istruttoria.

Il Comune capofila procede all'istruttoria delle domande, con la collaborazione dei Comuni di ambito anche al fine delle verifiche anagrafiche relative ai richiedenti, secondo quanto richiesto dal Comune capofila stesso.

Ultimata l'istruttoria, il Comune capofila è tenuto:

- ad erogare i contributi ai richiedenti residenti nel Comune capofila;
- a trasferire l'importo complessivo spettante agli altri Comuni dell'ambito per l'erogazione dei contributi ai richiedenti residenti nei rispettivi Comuni.

Rientra infatti nelle competenze dei Comuni di residenza dei richiedenti l'erogazione finale del contributo ai beneficiari, secondo quanto comunicato dal Comune capofila.

8. VERIFICHE ISTRUTTORIE E CONTROLLI

I Comuni sono tenuti ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli **articoli 46 e 47 del DPR 445/2000**. I Comuni hanno l'obbligo di effettuare controlli, secondo la normativa vigente, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Accordi sulle modalità di effettuazione dei controlli possono essere presi tra Comune capofila e Comuni di ambito.

Qualora il reddito complessivo del nucleo richiedente risulti pari a zero oppure inferiore al canone di locazione, l'erogazione del contributo può avvenire previa acquisizione di dichiarazione delle fonti di sostentamento del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda.

Al fine di verificare il corretto utilizzo dei fondi destinati al sostegno alla locazione, la Regione Piemonte si riserva di attivare i controlli che riterrà necessari, anche a campione, sia in forma diretta rispetto ai Comuni che indiretta rispetto ai beneficiari.

9. CRITERI DI ACCESSO

Possono accedere al bando i nuclei familiari come risultanti dall'Attestazione ISEE 2020, residenti in Piemonte, che siano **in possesso dei seguenti requisiti alla data di apertura dei bandi** (1° settembre 2020):

a) **cittadinanza** italiana, oppure cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure cittadinanza di altro Stato e possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
la Corte Costituzionale con sentenza n. 166/2018 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 13, del DL n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008 sul requisito dei 10 anni di residenza sul territorio nazionale ovvero per 5 anni sul territorio regionale degli stranieri, pertanto il requisito è stato eliminato rispetto alle edizioni precedenti del bando;
possono partecipare gli apolidi, a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;

b) **residenza anagrafica** nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo;

c) **titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo** regolarmente registrato per un immobile ad uso abitativo relativo all'anno 2019 e/o 2020 di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6;

non si possono ottenere contributi per sostegno al pagamento di affitti relativi a locali commerciali, box auto, ad alloggi adibiti ad uso non abitativo, nonché relativi a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione;

nel caso di contratto cointestato, ognuno dei soggetti cointestatari può presentare domanda se alla data del 1° settembre 2020 fanno parte di nuclei familiari distinti, indicando la quota parte del canone corrisposto;

d) il **valore del reddito complessivo è quello riportato nella attestazione ISEE 2020**;

in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al bando, il richiedente può comunque presentare la domanda accompagnata dalla ricevuta di presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) (v. art. 11, comma 9, DPCM n. 159/2013);

l'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano **reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione** per il quale richiedono il contributo, può avvenire previa valutazione e eventuale verifica della dichiarazione delle fonti di sostentamento del nucleo familiare (aiuto economico da parte di familiari o altre persone fisiche, da parte dei Servizi Sociali del Comune di residenza, da parte di enti o associazioni), in tal caso le ricevute dei pagamenti del canone di locazione possono essere intestate a chi presta aiuto economico;

per gli **studenti universitari** la dichiarazione ISEE di riferimento è quella del soggetto di cui lo studente risulti fiscalmente a carico, in tal caso le ricevute dei pagamenti del canone di locazione possono essere intestate al soggetto nei confronti del quale lo studente risulta fiscalmente a carico (es. dal genitore);

i coniugi non legalmente separati che hanno diversa residenza anagrafica fanno parte dello stesso nucleo familiare;

e) **canone annuale di locazione 2019 e 2020**, come risultante dal contratto registrato, escluse le spese accessorie, non superiore a euro 6.000,00;

il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto e regolarmente corrisposto per l'anno 2019 e/o 2020, il cui importo - eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT - risulta dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori.

il contratto di locazione deve essere riferito ad un alloggio situato in un Comune della Regione Piemonte, utilizzato dal richiedente nel 2019 e/o nel 2020 come residenza anagrafica e abitazione principale;

f) **FONDO 2019:**

reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a euro 13.338,26 e incidenza del canone di locazione 2019, e al netto degli oneri accessori **sul reddito complessivo** risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 28 per cento;

g) **FONDO 2020:**

fascia a: reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a euro 13.338,26, e incidenza del canone di locazione 2020 al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo superiore al 14 per cento;

fascia b: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 superiore a euro 13.338,26, ma inferiore a euro 25.000 e incidenza del canone di locazione 2020, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo superiore al 24 per cento.

Inoltre per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a euro 21.329,17 (limite 2020 per l'accesso all'edilizia sociale).

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono accedere al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019 e 2020:

1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
tali categorie riguardano: A/1 (abitazione di tipo signorile), A/7 (villini), A/8 (ville), A/9 (palazzi con pregi artistici e signorili) e A/10 (uffici e studi privati);

2) gli **assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici**;

non possono accedere al Fondo sostegno locazione coloro che per l'intero anno 2019 e/o 2020 risultano essere stati assegnatari di un alloggio di edilizia sociale o i conduttori che per l'intero anno 2019 e/o 2020 hanno fruito di contributi pubblici (ad es. alloggi di cooperative edilizie di abitazione);

nel caso di assegnazione avvenuta nel corso dell'anno 2019 o 2020, va computato, ai fini del contributo per la locazione, soltanto l'eventuale canone di locazione corrisposto in qualità di conduttore di alloggio di edilizia privata non agevolata;

3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 e/o 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (**ASLo**);

4) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (**FIMI**) erogati nell'anno 2019 e/o 2020;

5) i conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2019 e/o 2020 del **reddito o pensione di cittadinanza** di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;

6) i conduttori all'interno del cui nucleo familiare siano presenti titolari di **diritti esclusivi di proprietà**, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;

concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

11. AMMONTARE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La diversità dei requisiti reddituali e di calcolo dei contributi 2019 e 2020 è conseguenza della diversa entità delle risorse disponibili per il Fondo 2019 e 2020, nonché per la facoltà, limitatamente al solo Fondo 2019, di individuare *"in ragione della limitatezza delle risorse disponibili, ... requisiti più restrittivi di quelli indicati nell'art. 1 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"*. (art. 1, comma 7, DM 4 luglio 2019).

11.1. AMMONTARE CONTRIBUTO TEORICO 2019

Il contributo teorico riconoscibile 2019 è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 28% e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.

Il contributo teorico è riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce reddituali dei richiedenti, come segue:

- ☐ 100% per reddito complessivo del nucleo fino a euro 6.669,13;
- ☐ 75% per reddito complessivo del nucleo tra euro 6.669,14 e euro 10.000,00;
- ☐ 50% per reddito complessivo del nucleo tra euro 10.000,01 e euro 13.338,26.

11.2. AMMONTARE CONTRIBUTO TEORICO 2020

Il contributo teorico riconoscibile 2020 è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% (fascia a) e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% (fascia b) e non può, in ogni caso, essere superiore a euro 2.300,00.

11.3. AMMONTARE CONTRIBUTI EFFETTIVI 2019 E 2020

Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato per ciascun ambito dal Comune capofila applicando al contributo teorico spettante la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.

Il calcolo sia del contributo teorico (dato del fabbisogno) sia del contributo effettivo (in base alle risorse disponibili) è impostato nell'**applicativo EPICO**.

Non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a euro 50,00.

12. CASI PARTICOLARI

Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

In caso di **decesso del richiedente**, il contributo è erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 1° settembre 2020. Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.

In fase di erogazione del contributo, qualora risulti il **beneficiario irreperibile**, gli uffici comunali con lettera raccomandata A/R o pec all'indirizzo comunicato nella domanda di contributo, fissano un termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso. Scaduto inutilmente tale termine, il Comune deve restituire l'importo non erogato alla Regione.

Gli importi da restituire alle Regione Piemonte possono essere oggetto di conguaglio al momento del trasferimento di ulteriori risorse in successive edizioni del bando.

13. COFINANZIAMENTI COMUNALI

I Comuni non sono obbligati a partecipare con proprie risorse al cofinanziamento del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione disciplinato dalla DGR n. 6-1164/2020.

Qualora siano stanziati risorse proprie, i Comuni possono attuare politiche sociali integrative, eventualmente anche rivolte ai nuclei non inclusi nella applicazione del presente provvedimento, oppure per integrare l'importo del contributo erogabile ai nuclei familiari aventi diritto.

L'eventuale co-finanziamento comunale sarà direttamente erogato dal Comune co-finanziatore ai richiedenti residenti nel Comune medesimo.

Nell'applicativo EPICO viene prevista una funzionalità per l'inserimento e la gestione delle risorse a co-finanziamento.

Per consentire la comunicazione del fabbisogno 2019 e 2020 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le risorse in cofinanziamento devono essere comunicate alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare abitativo, all'indirizzo pec ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it **entro il 31 dicembre 2020** unitamente agli estremi dei provvedimenti di impegno.

Relativamente al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019 e 2020 non sono previste misure premiali per i Comuni co-finanziatori.

14. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e degli artt.13-14 GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679, il Comune di residenza e il Comune capofila, trattano i dati personali conferiti con modalità analogiche, informatiche e telematiche per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Tenuto conto delle finalità del trattamento, il conferimento dei dati è obbligatorio per i richiedenti ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

La Regione Piemonte tratta i dati comunicati attraverso l'applicativo EPICO e i dati aggregati di rendicontazione con estrazioni in forma anonima e aggregata.

15. QUESITI E CHIARIMENTI

Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti inerenti il Fondo sostegno locazione esercizio 2019 devono essere inoltrati al Settore Politiche di Welfare Abitativo tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it

Le risposte a carattere generale verranno pubblicate nell'applicativo EPICO.

Si raccomanda, al fine di evitare rischi di dispersione delle comunicazioni, di utilizzare la seguente dicitura nell'oggetto delle comunicazioni: "FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2019 - 2020".

16. SCHEMA DI BANDO

BANDO
per l'attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso
alle abitazioni in locazione 2019 e 2020

Ambito territoriale n. _____

COMUNE CAPOFILA: _____

Elenco Comuni appartenenti all'ambito, così come individuati dai provvedimenti regionali:

.....
.....
.....

COMUNE DI _____

Visti:

- la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo ed in particolare l'articolo 11 che istituisce, presso il Ministero dei lavori pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazioni;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 concernente i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare di tali contributi;
- la Delibera della Giunta Regionale Piemonte n. 6-1164 del 27 marzo 2020 concernente criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019;
- la Delibera della Giunta Regionale Piemonte n. 5-1531 del 19 giugno 2020 concernente criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2020;

RENDE NOTO

che dal **1° settembre 2020** fino al **30 settembre 2020** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2019 e 2020.

ART. 1
REQUISITI FONDO 2019

A pena di esclusione, possono essere accolte le domande di soggetti che, alla data di apertura del presente Bando (1° settembre 2020):

1. siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini di Stati extra-europei oppure apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.
 2. abbiano la residenza in uno dei Comuni dell'Ambito n. _____;
 3. siano titolari di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e con il canone regolarmente corrisposto, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza anagrafica e di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6 il cui canone annuo, escluse le spese accessorie, non sia superiore a euro 6.000,00;
 4. siano in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità al momento della presentazione della domanda dalla quale risulti un valore del reddito complessivo uguale o inferiore a euro 13.338,26; l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto nel 2019, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 deve essere superiore al 28% per cento;
 5. non siano assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;
 6. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
 7. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019;
 8. non siano conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2019 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
 9. non siano richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;
- concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

ART. 2
REQUISITI FONDO 2020

A pena di esclusione, possono essere accolte le domande di soggetti che, alla data di apertura del presente Bando (1° settembre 2020):

1. siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini di Stati extra-europei oppure apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.
2. abbiano la residenza in uno dei Comuni dell'Ambito n. _____;
3. siano titolari di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e con il canone regolarmente corrisposto, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza

anagrafica e di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6 il cui canone annuo, escluse le spese accessorie, non sia superiore a euro 6.000,00;

4. siano in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità al momento della presentazione della domanda dalla quale risulti:

fascia a: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO uguale o inferiore a euro 13.338,26, equivalente al doppio del valore di una pensione minima INPS per l'anno 2019 e incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 14 per cento;

fascia b: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO superiore a euro 13.338,26, ma inferiore a euro 25.000 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 risulti superiore al 24 per cento.

Per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a euro 21.329,17 (limite 2020 per l'accesso all'edilizia sociale).

5. non siano assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;

6. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);

7. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2020;

8. non siano conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;

9. non siano richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;

concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

ART. 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

1. I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 s.m.i..

2. La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

2.1. copia del permesso di soggiorno in corso di validità del solo richiedente nel caso in cui sia cittadino straniero o apolide;

2.2. copia integrale del contratto di affitto in corso di validità;

2.3 In caso di titolarità di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano è necessario allegare la documentazione necessaria a dimostrare di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art.1, comma 10.

2.4 In caso di reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione annuo stabilito nel contratto di locazione, è necessario rendere nella domanda di partecipazione la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la fonte di sostentamento.

2.5 Copia delle ricevute di pagamento dei canoni 2019 e 2020 fino alla data di presentazione della domanda, quelle relative alle ultime mensilità 2020 devono essere presentate entro il _____);

Art. 4
ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

CONTRIBUTO FONDO 2019

1. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 28% e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.
2. Il contributo teorico è riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce reddituali dei richiedenti, come segue:
 - ☐ 100% per reddito complessivo del nucleo fino a euro 6.669,13;
 - ☐ 75% per reddito complessivo del nucleo tra euro 6.669,14 e euro 10.000,00;
 - ☐ 50% per reddito complessivo del nucleo tra euro 10.000,01 e euro 13.338,26.

CONTRIBUTO FONDO 2020

3. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% (fascia a) e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.
 4. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% (fascia b) e non può, in ogni caso, essere superiore a euro 2.300,00.
- Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato da ciascun Comune capofila applicando al contributo teorico la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili. In applicazione del principio di gradualità stabilito dall'art 2, comma 3, del DM 7 giugno 1999 in favore dei nuclei familiari a più basso reddito, l'accesso alla ripartizione di cui alla fascia b è condizionato alla integrale soddisfazione del fabbisogno delle domande di fascia a come raccolto dai Comuni.
- Qualora le risorse non siano sufficienti per l'integrale soddisfacimento della fascia b), esse vengono assegnate ai richiedenti in base al reddito più basso e all'incidenza del canone più alta.

DISPOSIZIONI COMUNI AL FONDO 2019 E 2020

5. Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato per ciascun ambito dal Comune capofila applicando al contributo teorico spettante la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.
6. Non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a euro 50,00.
7. Il Comune di residenza provvede alla liquidazione del contributo effettivo spettante, di norma in un'unica soluzione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 5
CASI PARTICOLARI

1. Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.
2. In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 1° settembre 2020. Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.
3. In fase di erogazione del contributo, qualora risulti il beneficiario irreperibile, è stabilito il termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso. Scaduto inutilmente tale termine, il Comune deve restituire l'importo non erogato alla Regione.

ART. 6
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta sullo schema allegato al presente bando deve essere presentata al Comune di _____ dal **1° settembre 2020** fino al **30 settembre 2020** con le seguenti modalità:

Dell'esito dell'istruttoria verrà data comunicazione con le seguenti modalità: _____

Art. 7 CONTROLLI E SANZIONI

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
2. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. L'Amministrazione comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite.

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

1. Informativa privacy: titolare del trattamento _____
2. Il Responsabile del procedimento è individuato nel _____

17. SCHEMA DI DOMANDA

DOMANDA
per l'attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso
alle abitazioni in locazione Annualità 2019 e 2020

Ambito territoriale n. _____

COMUNE CAPOFILA: _____

Elenco Comuni appartenenti all'ambito, così come individuati dai provvedimenti regionali:

.....
.....
.....

AI COMUNE DI _____

(Comune di residenza del richiedente alla data del 1° settembre 2020)

Richiesta di contributo per il sostegno alla locazione Fondo
di cui all'art. 11, L. 431/1998 e s.m.i.

O anno 2019

O anno 2020

(barrare l'opzione di interesse, se non esercitata l'opzione, l'istruttoria è su i due anni)

La domanda deve essere presentata dal richiedente presso il Comune di residenza

(solo se previsto nel bando può essere presentata
in alternativa presso gli uffici del medesimo Comune capofila).

Io richiedente:

Cognome _____
Nome _____
Nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____
Residente nel Comune di _____ (Prov. _____)
c.a.p. _____
Indirizzo _____
Recapito telefonico _____
email/pec _____

presento domanda per accedere ai contributi per il Fondo sostegno alla locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/1998 e s.m.i.

A tal fine, sottoscrivo le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e sono consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Dichiaro di essere in possesso dei seguenti requisiti:

☐ ho la cittadinanza italiana

oppure

☐ ho la cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea _____ (specificare)

oppure

☐ **☐ ho la cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea _____ (specificare)**
e sono in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità.

☐ ho la residenza nel Comune di _____;

☐ sono titolare di un regolare contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato **☐ per il 2019 ☐ per il 2020**, riferito all'alloggio in cui ho la residenza anagrafica e di categoria catastale **☐ A2, ☐ A3, ☐ A4, ☐ A5, ☐ A6;**

☐ il canone annuo, escluse le spese accessorie, come risulta dal contratto di locazione non è superiore a euro 6.000,00 ed è pari a euro _____;

RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2019:

☐ sono in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità dalla quale alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO risulta un valore del reddito complessivo del nucleo familiare uguale o inferiore a euro 13.338,26; l'incidenza del canone di locazione 2019, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 è superiore al 28 per cento;

RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2020:

O FASCIA A: sono in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità dalla quale alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO risulta un valore del reddito complessivo del nucleo familiare uguale o inferiore a euro 13.338,26; l'incidenza del canone di locazione 2020, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 è superiore al 14 per cento;

oppure

O FASCIA B: sono in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità dalla quale alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO risulta un valore del reddito complessivo del nucleo familiare superiore a euro 13.338,26, ma inferiore a euro 25.000 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione 2020, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 è superiore al 24 per cento; inoltre il valore ISEE è inferiore a euro 21.329,17;

O il mio nucleo familiare non è assegnatario di alloggio di edilizia sociale e conduttore di alloggio fruente di contributi pubblici nell'anno 2019 e nell'anno 2020;

oppure

O il mio nucleo familiare è assegnatario **O di alloggio di edilizia sociale** **O conduttore di alloggio fruente di contributi pubblici relativamente all'anno _____;**

O non sono conduttore di alloggio che ha beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 e nell'anno 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);

oppure

O sono conduttore di alloggio che ha beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo) relativamente all'anno _____;

O non sono conduttore di alloggio che ha beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019 e nell'anno 2020;

oppure

O sono conduttore di alloggio che ha beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) relativamente all'anno _____;

O non sono conduttore di alloggio che ha beneficiato nell'anno 2019 e nell'anno 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;

oppure

O sono conduttore di alloggio che ha beneficiato del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019 relativamente all'anno _____;

O nel mio nucleo familiare non sono presenti nell'anno 2019 e nell'anno 2020 titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano (concorre a determinare

l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile);

oppure

☐ nel mio nucleo familiare sono presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano (concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile) relativamente all'anno _____;

oppure

☐ nel mio nucleo familiare sono presenti titolari della nuda proprietà sui seguenti immobili:
_____;

oppure

☐ nel mio nucleo familiare sono presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più alloggi (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano che risultano inagibili come da certificazione rilasciata dal Comune di _____ (allegata);

oppure

☐ sono legalmente separato/a o divorziato/a, e per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non ho la disponibilità della casa coniugale di cui sono proprietario sita in _____ (allegato);

Dichiaro inoltre:

☐ essendo il reddito complessivo del nucleo inferiore al canone di affitto annuo, di aver percepito un sostengo economico ☐ nell'anno 2019 ☐ nell'anno 2020, da parte di _____

Allego alla domanda la seguente documentazione come richiesta dal bando:

☐ copia di un documento di identità in corso di validità (se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato comunale addetto)

☐ copia di regolare titolo di soggiorno in corso di validità;

☐ copia del contratto di locazione;

☐ copia delle ricevute di pagamento dei canoni 2019;

☐ copia delle ricevute di pagamento dei canoni 2020 fino alla data di presentazione della domanda, impegnandomi a presentare quelle relative alle ultime mensilità 2020 entro il termine stabilito dal bando;

☐ certificazione di inagibilità degli alloggi posseduti;

☐ documentazione sulla indisponibilità della casa coniugale

Richiedo che il pagamento del contributo avvenga con le seguenti modalità specificate dal bando:

Dichiaro di aver preso visione delle dichiarazioni del bando sul trattamento dei dati personali da parte degli Enti competenti per il procedimento.

Data _____

Firma

ATTO DD 652/A1418A/2020**DEL 01/07/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1400A - SANITA' E WELFARE
A1418A - Politiche di welfare abitativo**

OGGETTO: Fondo sostegno locazione (art. 11 Legge n. 431/1998 e s.m.i.). Risorse 2019 (DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020) e Risorse 2020 (DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020). Aggiornamento Comuni Capofila e ambiti territoriali per i bandi. Riparto e attribuzione risorse ai Comuni Capofila. Indicazioni operative, schemi di bando di concorso e modulo di domanda per i Comuni.

Premesso che:

con DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020, pubblicata in BU n. 14 S2 2/4/2020 sono stati approvati i requisiti per l'accesso nonché i criteri per la ripartizione delle risorse 2019 relative al "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" ex art. 11 Legge 431/98 e s.m.i.;

con DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020, in corso di pubblicazione in BU, sono stati approvati i requisiti per l'accesso nonché i criteri per la ripartizione delle risorse 2020 relative al "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" ex art. 11 Legge 431/98 e s.m.i.;

ai punti rispettivamente 6 e 5 del dispositivo delle suddette DGR sono stati demandati alla Direzione Sanità e welfare, Settore Politiche di Welfare abitativo, gli aspetti attuativi e gestionali conseguenti alle misure Fondo sostegno locazione edizione 2019 e edizione 2020 volte a sostenere i conduttori di alloggi privati, in conformità con i criteri e gli indirizzi contenuti nei sopraccitati provvedimenti deliberativi;

con nota prot. n. 14884 del 6 maggio 2020 indirizzata ai 73 Comuni capofila è stata richiesta la verifica entro il termine del 22 maggio c.a. dell'attuale articolazione degli ambiti, con la possibilità di manifestare la disponibilità di nuovi Comuni capofila, all'interno di uno degli ambiti territoriali già esistenti;

alla data prevista risulta pervenuta, in via congiunta da parte dei Comuni di Villar Perosa e Pinerolo, con nota prot. n. 24919 del 22 maggio 2020, la manifestazione di disponibilità per un secondo Comune capofila (Villar Perosa), in aggiunta al Comune di Pinerolo, già Capofila per l'ambito n. 47 secondo la D.D. n. 610 del 11/11/2014;

la suddetta nota congiunta dei Comuni di Villar Perosa e Pinerolo contiene anche, come richiesto dagli uffici

regionali, la rispettiva definizione dei Comuni di riferimento, sempre nell'ambito territoriale n. 47;

considerato che risulta necessario aggiornare la composizione di alcuni ambiti territoriali, sulla base di modifiche intervenute attraverso la legislazione regionale di istituzione, fusione e incorporazione di Comuni successiva alla DD n. 610 del 11/11/2014, come indicato nel dettaglio nell'allegato n. 1 alla presente determinazione;

dato atto pertanto che i Comuni capofila risultano essere in tutto n. 74, che gli ambiti territoriali rimangono n. 73, rideterminati come sopra indicato e come risultante dal citato allegato n. 1 alla presente determinazione;

posto che al fine di ottimizzare l'efficienza ed efficacia delle procedure legate all'erogazione dei contributi destinati alle fasce deboli della popolazione, anche in considerazione delle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica Covid-19, è stata prevista dalle citate DGR una gestione in contemporanea dei bandi comunali per le risorse 2019 e 2020, in modo che i cittadini possano presentare una o entrambe le domande di contributo nel periodo dal 1 settembre 2020 al 30 settembre 2020;

posto pertanto che i Comuni capofila e gli ambiti come sopraindicati sono confermati anche per la gestione delle risorse 2020, come stabilito dal punto 3) della DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020;

rilevato che occorre pertanto procedere ad approvare:

- in conformità a quanto previsto dal punto 6) della DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020 e dal punto 1) della DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020, la ripartizione delle risorse già disponibili per il Fondo sostegno locazione 2019 e per il Fondo sostegno locazione 2020 tra i 74 Comuni capofila, rinviando a successivo provvedimento la ripartizione delle ulteriori risorse individuate dalla DGR n. 5-1531/2020 ma non ancora disponibili;

- in conformità a quanto previsto dal punto 6) della DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020 e dal punto 5) della DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020, le Indicazioni operative, gli schemi di bando di concorso e di modulo di domanda per il Fondo sostegno locazione 2019 e per il Fondo sostegno locazione 2020, per agevolare i Comuni capofila, tenuti ad emettere apposito bando valido per tutti i cittadini residenti in ciascuno dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale individuato, quale supporto e collaborazione, per consentire ai Comuni di procedere uniformemente con gli adempimenti di loro competenza;

considerato che la suddetta documentazione è contenuta negli Allegati n. 2, n. 3 e n. 4 al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.LGS n. 165/2001 e s.m.i.
- art. 17, comma 3, lettera b) della L.R. 23/2008

DETERMINA

1) di disporre che gli ambiti territoriali per il Fondo sostegno locazione annualità 2019 e 2020 sono n. 73 e i Comuni capofila n. 74 così come specificato nell'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il riparto definitivo delle risorse del Fondo sostegno locazione annualità 2019 tra i 74 Comuni capofila come specificato nell'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di approvare il riparto delle risorse già disponibili del Fondo sostegno locazione annualità 2020 tra i 74 Comuni capofila come specificato nell'Allegato n. 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di approvare le Indicazioni operative per il Fondo sostegno locazione 2019 e per il Fondo sostegno locazione 2020 contenute nell'Allegato n. 4, corredate, quale supporto e collaborazione per consentire ai Comuni di procedere uniformemente con gli adempimenti di competenza, dallo schema di bando di concorso unico e dallo schema di modulo di domanda.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1418A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi

**FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2019 E 2020
AMBITI (73) E COMUNI CAPOFILA (74)**

Ambito n. 1 – Capofila ALESSANDRIA

ALESSANDRIA, BERGAMASCO, BORGORATTO ALESSANDRINO, BOSCO MARENGO, CARENTINO, CASAL CERPELLI, CASTELLAZZO BORMIDA, CASTELSPINA, FELIZZANO, FRASCARO, FRUGAROLO, GAMALERO, MASIO, OVIGLIO, QUATTORDIO, SEZZADIO, SOLERO

Ambito n. 2 – Capofila NOVI LIGURE

ALBERA LIGURE, ARQUATA SCRIVIA, BASALUZZO, BORGHETTO DI BORBERA, BOSIO, CABELLA LIGURE, CANTALUPO LIGURE, CAPRIATA D'ORBA, CARREGA LIGURE, CARROSIO, **CASSANO SPINOLA***, FRACONALTO, FRANCAVILLA BISIO, FRESONARA, GAVI, GRONDONA, MONGIARDINO LIGURE, NOVI LIGURE, PARODI LIGURE, PASTURANA, POZZOLO FORMIGARO, PREDOSA, ROCCAFORTE LIGURE, ROCCHETTA LIGURE, SAN CRISTOFORO, SARDIGLIANO, SERRAVALLE SCRIVIA, STAZZANO, TASSAROLO, VIGNOLE BORBERA, VOLTAGGIO

* Cassano Spinola: fusione con Gavazzana LR n. 4/2017

Ambito n. 3 – Capofila ACQUI TERME

ACQUI TERME, ALICE BEL COLLE, BISTAGNO, CARTOSIO, CASSINE, CASTELLETTO D'ERRO, CASTELNUOVO BORMIDA, CAVATORE, DENICE, GROGNARDO, MALVICINO, MELAZZO, MERANA, MONTECHIARO D'ACQUI, MORBELLO, MORSASCO, ORSARA BORMIDA, PARETO, PONTI, PONZONE, PRASCO, RICALDONE, RIVALTA BORMIDA, SPIGNO MONFERRATO, STREVI, TERZO, VIGONE

Ambito n. 4 – Capofila OVADA

BELFORTE MONFERRATO, CARPENETO, CASELEGGIO BOIRO, CASSINELLE, CASTELLETTO D'ORBA, CREMOLINO, LERMA, MOLARE, MONTALDEO, MONTALDO BORMIDA, MORNESE, OVADA, ROCCA GRIMALDA, SILVANO D'ORBA, TAGLIOLO MONFERRATO, TRISOBBIO

Ambito n. 5 – Capofila TORTONA

ALLUVIONI PIOVERA*, ALZANO SCRIVIA, AVOLASCA, BERZANO DI TORTONA, BRIGNANO FRASCATA, CARBONARA SCRIVIA, CAREZZANO, CASALNOCETO, CASASCO, CASTELLANIA, CASTELLAR GUIDOBONO, CASTELNUOVO SCRIVIA, CERRETO GRUE, COSTA VESCOVATO, DENICE, FABBRICA CURONE, GARBAGNA, GREMIASCO, GUAZZORA, ISOLA SANT'ANTONIO, MOLINO DEI TORTI, MOMPERRONE, MONLEALE, MONTACUTO, MONTEGIOCO, MONTEMARZINO, PADERNA, PONTECURONE, POZZOL GROPPA, SALE, SAN SEBASTIANO CURONE, SANT'AGATA FOSSILI, SAREZZANO, SPINETO SCRIVIA, TORTONA, VIGUZZOLO, VILLALVERNIA, VILLAROMAGNANO, VOLPEDO, VOLPEGLINO

* Alluvioni Piovera: fusione di Alluvioni Cambiò (già Ambito n. 5) e Piovera (già Ambito n. 7) LR n. 22/2017

Ambito n. 6 – Capofila CASALE MONFERRATO

ALFIANO NATTA, ALTAVILLA MONFERRATO, BALZOLA, BORGO SAN MARTINO, BOZZOLE, CAMAGNA MONFERRATO, CAMINO, CASALE MONFERRATO, CASTELLETTO MERLI, CELLA MONTE, CERSETO, CERRINA MONFERRATO, CONIOLO, CONZANO, FRASSINELLO MONFERRATO, FRASSINETO PO, GABIANO, GIAROLE, MIRABELLO MONFERRATO, MOMBELLO MONFERRATO, MONCESTINO, MORANO SUL PO, MURISENGO, OCCIMIANO, ODALENGO GRANDE, ODALENGO PICCOLO, OLIVOLA, OTTIGLIO, OZZANO MONFERRATO, POMARO MONFERRATO, PONTSTURA, PONZANO MONFERRATO, ROSIGNANO MONFERRATO, SALA MONFERRATO, SAN GIORGIO MONFERRATO, SERRALUNGA DI CREA, SOLONGHELLO, TERRUGGIA, TICINETO, TREVILLE, VALMACCA, VIGNALE MONFERRATO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, VILLANOVA MONFERRATO

Ambito n. 7 – Capofila VALENZA

BASSIGNANA, CASTELLETTO MONFERRATO, **LU E CUCCARO MONFERRATO***, FUBINE, MONTECASTELLO, PECETTO DI VALENZA, PIETRA MARAZZI, QUARGNENTO, RIVARONE, SAN SALVATORE MONFERRATO, VALENZA

* Lu e Cuccaro Monferrato: fusione di Lu e Cuccaro Monferrato LR n. 2/2019

Ambito n. 8 – Capofila ASTI

ANTIGNANO, ARAMENGO, ASTI, AZZANO D'ASTI, BALDICHIERI D'ASTI, CALLIANO, CAMERANO CASASCO, CANTARANA, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, CASTELL'ALFERO, CASTELLERO, CASTELLO DI ANNONE, CELLE ENOMONDO, CERRETO D'ASTI, CERRO TANARO, CHIUSANO D'ASTI, CINAGLIO, CISTERNA D'ASTI, COCCONATO, CORSIONE, CORTANDONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, CUNICO, FRINCO, GRANA, GRAZZANO BADOGGIO, ISOLA D'ASTI, MARETTO, MONALE, MONCALVO, MONGARDINO, MONTECHIARO D'ASTI, MONTEMAGNO, MONTIGLIO MONFERRATO, MORANSENGO, PASSERANO MARMORITO, PENANGO, PIEA, PIOVA' MASSAIA, PORTACOMARO, REFRANCORE, REVIGLIASCO D'ASTI, ROBELLA, ROCCA D'ARAZZO, ROCCHETTA TANARO, SAN DAMIANO D'ASTI, SAN MARTINO ALFIERI, SCURZOLENTO, SETTIME, SOGLIO, TIGLIOLE, TONCO, TONENGO, VIALE D'ASTI, VIARIGI, VILLA SAN SECONDO, VILLAFRANCA D'ASTI

Ambito n. 9 – Capofila VILLANOVA D'ASTI

ALBUGNANO, BERZANO DI SAN PIETRO, BUTTIGLIERA D'ASTI, CAPRIGLIO, CASTELNUOVO DON BOSCO, CELLARENGO, DUSINO SAN MICHELE, FERRERE, MONCUCCO TORINESE, MONTAFIA, PINO D'ASTI, ROATTO, SAN PAOLO SOLBRITO, VALFENERA, VILLANOVA D'ASTI

Ambito n. 10 – Capofila CANELLI

BUBBIO, CALAMANDRANA, CALOSSO, CANELLI, CASSINASCO, CASTAGNOLE DELLE LANZE, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CESSOLE, COAZZOLO, COSTIGLIOLE D'ASTI, LOAZZOLO, MOMBALDONE, MONASTERO BORMIDA, MONTABONE, OLMO GENTILE, ROCCAVERANO, ROCCHETTA PALAFAA, SAN GIORGIO SCARAMPI, SEROLE, SESSAME, VESIME

Ambito n. 11 – Capofila NIZZA

AGLIANO TERME, BELVEGLIO, BRUNO, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CASTELNUOVO CALCEA, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MARANZANA, MOASCA, MOMBARUZZO, MOMBERCCELLI, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO D'ASTI, NIZZA MONFERRATO, QUARANTI, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERRA, VIGLIANO D'ASTI, VINCHIO

Ambito n. 12 – Capofila BIELLA

ANDORNO MICCA, BIELLA, BORRIANA, CALLABIANA, CAMANDONA, CAMBURZANO, **CAMPIGLIA CERVO***, CAVAGLIA, CERRIONE, DONATO, DORZANO, GAGLIANICO, GRAGLIA, MAGNANO, MIAGLIANO, MONGRANDO, MUZZANO, NETRO, OCCHIEPPO INFERIORE, OCCHIEPPO SUPERIORE, **PETTINENGO****, PIEDICAVALLI, POLLONE, PONDERANO, PRALUNGO, RONCO BIELLESE, ROPPOLO, ROSAZZA, SAGLIANO MICCA, SALA BIELLESE, SALUSSOLA, SANDIGLIANO, SORDEVOLO, TAVIGLIANO, TERNENGO, TOLLEGNO, TORRAZZO, **VALDILANA*****, VEGLIO, VERRONE, VIGLIANO BIELLESE, VILLA DEL BOSCO, VIVERONE, ZIMONE, ZUBIENA, ZUMAGLIA

* Campiglia Cervo: fusione di Campiglia Cervo, Quittengo e San Paolo Cervo LR n. 27/2015

** Pettinengo: con incorporazione di Selve Marcone LR n. 26/2016

*** Valdilana: fusione di Mosso e Trivero (già Ambito n. 12), Soprana e Valle Mosso (già ambito n. 13) LR n. 29/2018

Ambito n. 13 – Capofila COSSATO

AILOCHE, BENNA, BIOGLIO, BRUSNENGO, CANDELO, CAPRILE, CASAPINTA, CASTELLETTO CERVO, COGGIOLA, COSSATO, CREVACUORE, CURINO, GIFFLENGA, **LESSONA***, MASSAZZA, MASSERANO, MEZZANA MORTIGLIENGO, MOTTALCIATA, PIATTO, PORTULA, PRAY, **QUAREGNA CERRETO****, SOSTEGNO, STRONA, VALDENGO, VALLANZENGO, VALLE SAN NICOLAO, VILLANOVA BIELLESE

* Lessona: fusione di Crosa e Lessona LR n. 17/2015

** Quaregna Cerreto: fusione di Quaregna e Cerreto Castello LR n. 22/2018

Ambito n. 14 – Capofila CUNEO

ACCEGLIO, BEINETTE, BERNEZZO, **BUSCA***, CANOSIO, CARAGLIO, CARTIGNANO, CASTELMAGNO, CELLE DI MACRA, CERVASCA, CUNEO, DRONERO, ELVA, MACRA, MARGARITA, MARMORA, MONTEMALE DI CUNEO, MONTEROSSO GRANA, PIANFEI, PRADLEVES, PRAZZO, ROCCABRUNA, SAN DAMIANO MACRA, STROPPO, VALGRANA, VIGNOLO, VILLAR SAN COSTANZO

* Busca: con incorporazione di Valmala (già ambito n. 22) LR n. 27/2018

Ambito n. 15 – Capofila BORGIO DAN DALMAZZO

AISONE, ARGENTERA, BORGIO DAN DALMAZZO, BOVES, CHIUSA DI PESIO, DEMONTE, ENTRACQUE, GAIOLA, LIMONE PIEMONTE, MOIOLA, PEVERAGNO, PIETRAPORZIO, RITTANA, ROASCHIA, ROBILANTE, ROCCASPARVERA, ROCCAVIONE, SAMBUCO, VALDIERI, VALLORATE, VERNANTE, VINADIO

Ambito n. 16 – Capofila ALBA

ALBA, ALBARETTO DELLA TORRE, ARGUELLO, BARBARESCO, BAROLO, BENEVELLO, BERGOLO, BORGOMALE, BOSIA, BOSSOLASCO, CASTELLETTO UZZONE, CASTIGLIONE FALLETTO, CERRETO LANGHE, CISSONE, CORNELIANO D'ALBA, CORTEMILIA, CRAVANZANA, DIANO D'ALBA, DOGLIANI, FEISOGGIO, GORZEGNO, GRINZANE CAVOUR, GUARENE, LEQUIO BERRIA, LEVICE, MONCHIERO, MONFORTE D'ALBA, MONTELUPO ALBESE, MONTICELLO D'ALBA, NIELLA BELBO, NOVELLO, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, PIOBESI D'ALBA, RODDI, RODDINO, RODELLO, SAN BENEDETTO BELBO, SERRALUNGA D'ALBA, SERRAVALLE LANGHE, SINIO, SOMANO, TORRE BORMIDA, TREISO, TREZZO TINELLA

Ambito n. 17 – Capofila CANALE

BALDISSERO D'ALBA, CANALE, CASTAGNITO, CASTELLINALDO, GOVONE, MAGLIANO ALFIERI, MONTA', MONTALDO ROERO, MONTEU ROERO, PRIOCCA, SANTO STEFANO ROERO, VEZZA D'ALBA

Ambito n. 18 – Capofila SANTO STEFANO BELBO

CASTIGLIONE TINELLA, CASTINO, COSSANO BELBO, MANGO, NEIVE, NEVIGLIE, ROCCHETTA BELBO, **SANTO STEFANO BELBO***

* Santo Stefano Belbo: con incorporazione di Camo LR n. 24/2018

Ambito n. 19 – Capofila BRA

BRA, CERESOLE D'ALBA, CHERASCO, LA MORRA, NARZOLE, POCAPAGLIA, SANFRE', SANTA VITTORIA D'ALBA, SOMMARIVA DEL BOSCO, SOMMARIVA PERNO, VERDUNO

Ambito n. 20 – Capofila RACCONIGI

CARAMAGNA PIEMONTE, CASALGRASSO, CAVALLERLEONE, FAULE, MURELLO, POLONGHERA, RACCONIGI

Ambito n. 21 – Capofila SAVIGLIANO

CAVALLERMAGGIORE, MANTA, MARENE, MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, PIASCO, RUFFIA, SAVIGLIANO, SCARNAFIGI, VERZUOLO, VILLANOVA SOLARO, VOTTIGNASCO

Ambito n. 22 – Capofila SALUZZO

BAGNOLO PIEMONTE, BARGE, BELLINO, BRONDELLO, BROSSASCO, CARDE', CASTELDELFINO, COSTIGLIOLE SALUZZO, CRISSOLO, ENVIE, FRASSINO, GAMBASCA, ISASCA, LAGNASCO, MARTINIANA PO, MELLE, MORETTA, ONCINO, OSTANA, PAESANA, PAGNO, PONTECHIANALE, REVELLO, RIFREDDO, ROSSANA, **SALUZZO***, SAMPEYRE, SANFRONT, TORRE SAN GIORGIO, VENASCA

* Saluzzo: con incorporazione di Castellar LR n. 28/2018

Ambito n. 23 – Capofila FOSSANO

BENE VAGIENNA, CASTELLETTO STURA, CENTALLO, CERVERE, FOSSANO, GENOLA, LEQUIO TANARO, MONTANERA, SALMOUR, SANT'ALBANO STURA, TARANTASCA, TRINITA', VILLAFALLETTO

Ambito n. 24 – Capofila MONDOVI'

BASTIA MONDOVI', BELVEDERE LANGHE, BONVICINO, BRIAGLIA, CARRU', CIGLIE', CLAVESANA, FARIGLIANO, FRABOSA SOPRANA, FRABOSA SOTTANA, MAGLIANO ALPI, MONASTERO DI VASCO, MONASTEROLO CASOTTO, MONDOVI', MONTALDO DI MONDOVI', MOROZZO, NIELLA TANARO, PAMPARATO, PIOZZO, ROBURENT, ROCCA CIGLIE', ROCCA DE' BALDI, ROCCAFORTE MONDOVI', SAN MICHELE MONDOVI', TORRE MONDOVI', VICOFORTE, VILLANOVA MONDOVI'

Ambito n. 25 – Capofila CEVA

ALTO, BAGNASCO, BATTIFOLLO, BRIGA ALTA, CAMERANA, CAPRAUNA, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, CEVA, GARESSIO, GOTTASECCA, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBARCARO, MOMBASIGLIO, MONESIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, ORMEA, PAROLDO, PERLO, PRIERO, PRIOLA, PRUNETTO, ROASCIO, SALE DELLE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SALICETO, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA

Ambito n. 26 - Capofila NOVARA

BARENGO, BIANDRATE, BORGOLAVEZZARO, BRIONA, CALTIGNAGA, CARPIGNANO SESIA, CASALBELTRAME, CASELEGGIO NOVARA, CASALINO, CASALVOLONE, CASTELLAZZO NOVARESE, FARA NOVARESE, GARBAGNA NOVARESE, GHEMME, GRANOZZO CON MONTICELLO, LANDIONA, MANDELLO VITTA, NIBBIOLA, NOVARA, OLEGGIO, RECETTO, SAN NAZZARO SESIA, SAN PIETRO MOSEZZO, SILLAVENGO, SIZZANO, TERDOBBATE, TORNACO, VESPOLATE, VICOLUNGO, VINZAGLIO

Ambito n. 27 – Capofila BORGOMANERO

AGRATE CONTURBIA, AMENO, ARMENO, BOCA, BOGOGNO, BOLZANO NOVARESE, BORGOMANERO, BRIGA NOVARESE, CAVAGLIETTO, CAVAGLIO D'AGOGNA, CAVALLIRIO, CRESSA, CUREGGIO, FONTANETO D'AGOGNA, GARGALLO, GOZZANO, GRIGNASCO, INVORIO, MAGGIORA, MIASINO, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, POGNO, PRATO SESIA, ROMAGNANO SESIA, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, SORISO, SUNO, **GATTICO-VERUNO***

* Gattico-Veruno: fusione di Gattico e Veruno LR n. 26/2018

Ambito n. 28 – Capofila ARONA

ARONA, BORGO TICINO, CASTELLETTO SOPRA TICINO, COLAZZA, COMIGNAGO, DORMELLETO, LESA, MASSINO VISCONTI, MEINA, NEBBIUNO, OLEGGIO CASTELLO, PARUZZARO, PISANO

Ambito n. 29 – Capofila GALLIATE

BELLINZAGO NOVARESE, CAMERI, DIVIGNANO, GALLIATE, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, MOMO, POMBIA, VAPRIO D'AGOGNA, VARALLO POMBIA

Ambito n. 30 – Capofila TRECATE

CERANO, ROMENTINO, SOZZAGO, TRECATE

Ambito n. 31 – Capofila TORINO

TORINO

Ambito n. 32 – Capofila IVREA

AGLIE', ALBIANO D'IVREA, ANDRATE, AZEGLIO, BAIRO, BANCHETTE, BOLLENGO, BORGOFRANCO D'IVREA, BORGOMASINO, BROSSO, BUROLO, CARAVINO, CAREMA, CASCINETTE D'IVREA, CHIAVERANO, COLLERETTO GIACOSA, COSSANO CANAVESE, FIORANO CANAVESE, ISSIGLIO, IVREA, LESSOLO, LORANZE', MAGLIONE, MONTALTO DORA, NOMAGLIO, PALAZZO CANAVESE, PARELLA, PAVONE CANAVESE, PIVERONE, QUAGLIUZZO, QUASSOLO, QUINCINETTO, RUEGLIO, SALERANO CANAVESE, SAMONE, SETTIMO ROTTARO, SETTIMO VITTONI, STRAMBINELLO, TAVAGNASCO, TORRE CANAVESE, TRAVERSELLA, **VALCHIUSA***, **VAL DI CHY****, VESTIGNE', VIDRACCO, VISTRORIO

* Valchiusa: fusione di Meugliano, Trausella, Vico Canavese LR n. 23/2018

** Val di Chy. Fusione di Alice Superiore, Lugnacco, Pecco LR n. 10/2018

Ambito n. 33 – Capofila CALUSO

BARONE CANAVESE, CALUSO, CANDIA CANAVESE, CUCEGLIO, MAZZE', MERCENASCO, MONTALENGHE, ORIO CANAVESE, PEROSA CANAVESE, ROMANO CANAVESE, SAN GIORGIO CANAVESE, SAN GIUSTO CANAVESE, SAN MARTINO CANAVESE, SCARMAGNO, STRAMBINO, VIALFRE', VILLAREGGIA, VISCHE

Ambito n. 34 – Capofila RIVAROLO CANAVESE

BUSANO, CICONIO, FAVRIA, FELETTA, FORNO CANAVESE, FRASSINETTO, FRONT, LEVONE, LUSIGLIE', OGLIANICO, OZEGNA, PERTUSIO, PRASCORSANO, PRATIGLIONE, RIVARA, RIVAROLO CANAVESE, RIVAROSSA, ROCCA CANAVESE, SAN PONSO

Ambito n. 35 – Capofila CASTELLAMONTE

ALPETTE, BALDISSERO CANAVESE, BORGIALLO, CANISCHIO, CASTELLAMONTE, CASTELNUOVO NIGRA, CERESOLE REALE, CHIESANUOVA, CINTANO, COLLERETTO CASTELNUOVO, CUORGNE', INGRIA, LOCANA, NOASCA, PONT CANAVESE, RIBORDONE, RONCO CANAVESE, SALASSA, SAN COLOMBANO BELMONTE, SPARONE, VALPERGA, VALPRATO SOANA

Ambito n. 36 – Capofila CIRIE'

BARBANIA, CAFASSE, CIRIE', GROSSO, MATHI, NOLE, SAN CARLO CANAVESE, VALLO TORINESE, VARISELLA, VAUDA CANAVESE, VILLANOVA CANAVESE

Ambito n. 37 – Capofila LANZO TORINESE

ALA DI STURA, BALANGERO, BALME, CANTOIRA, CERES, CHIALAMBERTO, COASSOLO TORINESE, CORIO, GERMAGNANO, GROSCAVALLO, LANZO TORINESE, LEMIE, MEZZENILE, MONASTERO DI LANZO, PESSINETTO, TRAVES, USSEGLIO, VIU'

Ambito n. 38 – Capofila CHIVASSO

BRANDIZZO, BROZOLO, BRUSASCO, CASALBORGONE, CASTAGNETO PO, CAVAGNOLO, CHIVASSO, LAURIANO, MONTANARO, MONTEU DA PO, RIVALBA, RONDISSONE, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, TORRAZZA PIEMONTE, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA

Ambito n. 39 – Capofila VOLPIANO

BOSCONERO, FOGLIZZO, SAN BENIGNO CANAVESE, VOLPIANO

Ambito n. 40 – Capofila GIAVENO

COAZZE, GIAVENO, REANO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE

Ambito n. 41 – Capofila AVIGLIANA

ALMESE, AVIGLIANA, RUBIANA, SANT'AMBROGIO DI TORINO, VILLAR DORA

Ambito n. 42 – Capofila SANT'ANTONINO DI SUSÀ

BORGONE DI SUSÀ, CAPRIE, CHIUSA DI SAN MICHELE, CONDOVE, SAN DIDERO, SANT'ANTONINO DI SUSÀ, VAIE, VILLAR FOCCHIARDO

Ambito n. 43 – Capofila SUSÀ

BARDONECCHIA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CESANA TORINESE, CHIANOCCHIO, CHIOMONTE, CLAVIERE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, SALBERTRAND, SAN GIORIO DI SUSÀ, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSÀ, VENAUS

Ambito n. 44 – Capofila CHIERI

ANDEZENO, ARIGNANO, BALDISSERO TORINESE, CAMBIANO, CHIERI, CINZANO, MARENTINO, MOMBELLO DI TORINO, MONTALDO TORINESE, MORIONDO TORINESE, PAVAROLO, PECETTO TORINESE, PINO TORINESE, RIVA PRESSO CHIERI

Ambito n. 45 – Capofila SANTENA

ISOLABELLA, POIRINO, PRALORMO, SANTENA

Ambito n. 46 – Capofila CARMAGNOLA

CARIGNANO, CARMAGNOLA, CASTAGNOLE PIEMONTE, LOMBRIASCO, OSASIO, PANCALIERI, VILLASTELLONE, VIRLE PIEMONTE

Ambito n. 47 – Capofila PINEROLO e VILLARPEROSA*

47.1 Comuni con Capofila Pinerolo:

BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CANTALUPA, CAVOUR, CERCENASCO, CUMIANA, FROSSASCO, GARZIGLIANA, MACELLO, MASSELLO, OSASCO, PINEROLO, PISCINA, ROLETTO, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, SCALENGHE, VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE

47.2 Comuni con Capofila Villar Perosa:

FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, PRAROSTINO, ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, USSEAU, VILLAR PEROSA

* richiesta dei comuni di Pinerolo e Villar Perosa prot. 24919 del 22.5.2020

Ambito n. 48 – Capofila LUSERNA SAN GIOVANNI

ANGROGNA, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BRICHERASIO, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, RORA', TORRE PELLICE, VILLAR PELLICE

Ambito n. 49 – Capofila ORBASSANO

AIRASCA, NONE, ORBASSANO

Ambito n. 50 – Capofila BEINASCO

BEINASCO, VOLVERA

Ambito n. 51 – Capofila RIVALTA DI TORINO

RIVALTA DI TORINO, VILLARBASSE

Ambito n. 52 – Capofila PIOSSASCO

BRUINO, PIOSSASCO

Ambito n. 53 – Capofila NICHELINO

CANDIOLO, NICHELINO, PIOBESI TORINESE, VINOVO

Ambito n. 54 – Capofila MONCALIERI

LA LOGGIA, MONCALIERI, TROFARELLO

Ambito n. 55 – Capofila RIVOLI

BUTTIGLIERA ALTA, RIVOLI, ROSTA

Ambito n. 56 – Capofila COLLEGNO

COLLEGNO

Ambito n. 57 – Capofila GRUGLIASCO

GRUGLIASCO

Ambito n. 58 – Capofila SETTIMO TORINESE

GASSINO TORINESE, SETTIMO TORINESE

Ambito n. 59 – Capofila BORGARO TORINESE

BORGARO TORINESE

Ambito n. 60 – Capofila SAN MAURO TORINESE

CASTIGLIONE TORINESE, SAN MAURO TORINESE, SCIOZZE

Ambito n. 61 – Capofila LEINI'

LEINI', LOMBARDORE, SAN FRANCESCO AL CAMPO

Ambito n. 62 – Capofila VENARIA REALE

ROBASSOMERO, VENARIA REALE

Ambito n. 63 – Capofila CASELLE TORINESE

CASELLE TORINESE, **MAPPANO***, SAN MAURIZIO CANAVESE

* Mappano: istituito con LR n. 1/2013

Ambito n. 64 – Capofila ALPIGNANO

ALPIGNANO, CASELETTE, VAL DELLA TORRE

Ambito n. 65 – Capofila PIANEZZA

GIVOLETTO, PIANEZZA, SAN GILLIO

Ambito n. 66 – Capofila DRUENTO

DRUENTO, FIANO, LA CASSA

Ambito n. 67 – Capofila VERBANIA

ARIZZANO, AURANO, BAVENO, BEE, BELGIRATE, BROVELLO CARPUGNINO, CAMBIASCA, CANNERO RIVIERA, CANNOBIO, CAPREZZO, COSSOGNO, GHIFFA, GIGNESE, GURRO, INTRAGNA, MIAZZINA, OGGEBBIO, PREMENO, SAN BERNARDINO VERBANO, STRESA, TRAREGO VIGGIONA, **VALLE CANNOBINA***, VERBANIA, VIGNONE

* Valle Cannobina: fusione di Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso, Falmenta LR n. 8/2018

Ambito n. 68 – Capofila DOMOSSOLA

ANTRONA SCHIERANCO, ANZOLA D'OSSOLA, BACENO, BANNIO ANZINO, BEURA CARDEZZA, BOGNANCO, **BORGOMEZZAVALLE***, CALASCA CASTIGLIONE, CEPPO MORELLI, CRAVEGGIA, CREVOLADOSSOLA, CRODO, DOMODOSSOLA, DRUOGNO, FORMAZZA, MACUGNAGA, MALESCO, MASERA, MONTECRESTESE, MONTESCHENO, ORNAVASSO, PALLANZENO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMIA, PREMOSELLO CHIOVENDA, RE, SANTA MARIA MAGGIORE, TOCENO, TRASQUERA, TRONTANO, VANZONE CON SAN CARLO, VARZO, VILLADOSSOLA, VILLETTE, VOGOGNA

* Borgomezzavalle: fusione di Seppiana e Viganella LR n. 16/2015

Ambito n. 69 – Capofila OMEGNA

AROLA, CASALE CORTE CERRO, CESARA, GERMAGNO, GRAVELLONA TOCE, LOREGLIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MERGOZZO, NONIO, OMEGNA, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, VALSTRONA

Ambito n. 70 – Capofila VERCELLI

ALBANO VERCELLESE, ASIGLIANO VERCELLESE, BORGO VERCELLI, CARESANA, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, COSTANZANA, CRESCENTINO, DESANA, FONTANETTO PO, FORMIGLIANA, GREGGIO, LAMPORO, LIGNANA, MOTTA DE' CONTI, OLCENENGO, OLDENICO, PALAZZOLO VERCELLESE, PERTENGO, PEZZANA, PRAROLO, QUINTO VERCELLESE, RIVE, RONSECCO, SALI VERCELLESE, SALUGGIA, STROPPIANA, TRICERRO, TRINO, VERCELLI, VILLARBOIT, VILLATA

Ambito n. 71 – Capofila SANTHIA'

ALICE CASTELLO, BALOCCO, BIANZE', BORGO D'ALE, CARISIO, CIGLIANO, CROVA, LIVORNO FERRARIS, MONCRIVELLO, SALASCO, SANTHIA', SAN GERMANO VERCELLESE, TRONZANO VERCELLESE

Ambito n. 72 – Capofila GATTINARA

ARBORIO, BURONZO, GATTINARA, GHISLARENGO, LENTA, LOZZOLO, ROASIO, ROVASENDA, SAN GIACOMO VERCELLESE, SERRAVALLE SESIA

Ambito n. 73 – Capofila BORGOSIESA

ALAGNA VALSESIA*, ALTO SERMENZA***, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSIESA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, **CELLIO CON BREIA******, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, **VARALLO****, VOCCA

* Alagna Valsesia: incorporazione di Riva Valdobbia LR n. 25/2018

** Varallo: incorporazione di Sabbia LR n. 25/2017

*** Alto Sermenza: fusione di Rimasco e Rima san Giuseppe LR n. 14/2017

**** Cellio con Breia: fusione di Cellio e Breia LR n. 23/2017

ALLEGATO 2

FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2019			TABELLA RIPARTO RISORSE DGR 6-1164 DEL 27.3.2020			
COMUNE CAPOFILA DI AMBITO	Ambito N.	Domande valide 2015	Totale attribuito 2015 (DD n. 1044/2015)	A	B	A + B
				Riparto quota DM 4 luglio 2019 (Fondo L. n. 431/1998)	Riparto quota DM 31 maggio 2019 (FIMI non speso)	Totale riparto 2019
ALESSANDRIA	1	540	210.644,92	21.634,40	79.726,36	101.360,76
NOVI LIGURE	2	190	79.026,96	8.116,51	29.910,68	38.027,18
ACQUI TERME	3	104	41.991,13	4.312,72	15.893,10	20.205,82
OVADA	4	75	29.639,95	3.044,19	11.218,34	14.262,52
TORTONA	5	161	61.809,05	6.348,13	23.393,92	29.742,05
CASALE MONFERRATO	6	228	81.702,90	8.391,34	30.923,49	39.314,83
VALENZA	7	72	28.210,16	2.897,34	10.677,18	13.574,52
ASTI	8	541	224.510,25	23.058,45	84.974,21	108.032,66
VILLANOVA D'ASTI	9	51	20.921,85	2.148,79	7.918,65	10.067,44
CANELLI	10	61	25.744,51	2.644,10	9.743,96	12.388,07
NIZZA MONFERRATO	11	88	33.639,81	3.454,99	12.732,23	16.187,23
BIELLA	12	274	108.858,70	11.180,39	41.201,60	52.381,99
COSSATO	13	93	41.593,97	4.271,93	15.742,78	20.014,71
CUNEO	14	347	131.329,42	13.488,26	49.706,48	63.194,74
BORG SAN DALMAZZO	15	73	33.932,62	3.485,07	12.843,06	16.328,12
ALBA	16	196	80.686,87	8.286,99	30.538,93	38.825,92
CANALE	17	53	21.621,21	2.220,62	8.183,35	10.403,96
S.STEFANO BELBO	18	31	12.833,79	1.318,10	4.857,42	6.175,52
BRA	19	281	108.903,53	11.185,00	41.218,57	52.403,57
RACCONIGI	20	47	17.556,43	1.803,14	6.644,88	8.448,02
SAVIGLIANO	21	165	63.661,52	6.538,39	24.095,06	30.633,45
SALUZZO	22	153	60.918,11	6.256,63	23.056,71	29.313,34
FOSSANO	23	176	73.754,09	7.574,95	27.914,96	35.489,92
MONDOVI'	24	134	37.123,89	3.812,83	14.050,91	17.863,74
CEVA	25	22	7.214,84	741,00	2.730,72	3.471,73
NOVARA	26	380	158.145,18	16.242,39	59.855,89	76.098,28
BORGOMANERO	27	154	60.717,91	6.236,07	22.980,94	29.217,01
ARONA	28	175	85.898,68	8.822,27	32.511,53	41.333,80
GALLIATE	29	122	56.009,00	5.752,43	21.198,68	26.951,11
TRECCATE	30	118	45.889,52	4.713,11	17.368,59	22.081,69
TORINO	31	6154	2.894.940,52	297.326,44	1.095.697,34	1.393.023,78
IVREA	32	176	77.564,74	7.966,33	29.357,25	37.323,57
CALUSO	33	68	32.575,96	3.345,73	12.329,58	15.675,31
RIVAROLO CANAVESE	34	124	57.966,78	5.953,51	21.939,67	27.893,18
CASTELLAMONTE	35	109	45.330,58	4.655,70	17.157,03	21.812,74
CIRIE'	36	150	71.159,22	7.308,45	26.932,84	34.241,29
LANZO TORINESE	37	79	33.851,78	3.476,77	12.812,46	16.289,22
CHIVASSO	38	297	137.866,89	14.159,69	52.180,82	66.340,52
VOLPIANO	39	82	38.206,09	3.923,98	14.460,51	18.384,49
GIAVENO	40	155	76.957,81	7.903,99	29.127,53	37.031,52
AVIGLIANA	41	91	44.225,91	4.542,25	16.738,93	21.281,18
S.ANTONINO DI SUSÀ	42	82	38.794,74	3.984,43	14.683,30	18.667,74

COMUNE CAPOFILA DI AMBITO	Ambito N.	Domande valide 2015	Totale attribuito 2015 (DD n. 1044/2015)	Riparto quota DM 4 luglio 2019 (Fondo L. n. 431/1998)	Riparto quota DM 31 maggio 2019 (FIMI non speso)	Totale riparto 2019
SUSA	43	82	38.951,70	4.000,56	14.742,71	18.743,27
CHIERI	44	244	120.596,84	12.385,96	45.644,34	58.030,30
SANTENA	45	131	63.465,77	6.518,29	24.020,97	30.539,25
CARMAGNOLA	46	324	142.852,81	14.671,78	54.067,93	68.739,71
PINEROLO	47.1	294	127.917,18	13.137,80	48.414,99	61.552,79
VILLAR PEROSA	47.2	25	10.877,31	1.117,16	4.116,92	5.234,08
LUSERNA SAN GIOVANNI	48	74	31.324,34	3.217,18	11.855,86	15.073,04
ORBASSANO	49	202	93.028,32	9.554,52	35.210,01	44.764,53
BEINASCO	50	97	45.908,53	4.715,06	17.375,78	22.090,84
RIVALTA DI TORINO	51	52	23.112,39	2.373,77	8.747,74	11.121,51
PIOSSASCO	52	79	32.424,01	3.330,13	12.272,07	15.602,19
NICHELINO	53	258	123.900,45	12.725,26	46.894,71	59.619,97
MONCALIERI	54	405	186.254,13	19.129,33	70.494,77	89.624,10
RIVOLI	55	196	91.673,77	9.415,40	34.697,33	44.112,73
COLLEGNO	56	238	104.091,41	10.690,76	39.397,24	50.088,01
GRUGLIASCO	57	115	51.482,47	5.287,54	19.485,45	24.772,98
SETTIMO TORINESE	58	303	138.563,94	14.231,28	52.444,65	66.675,93
BORGARO TORINESE	59	33	13.158,55	1.351,46	4.980,34	6.331,80
SAN MAURO TORINESE	60	90	39.228,77	4.029,01	14.847,58	18.876,59
LEINI'	61	81	36.182,79	3.716,17	13.694,72	17.410,89
VENARIA REALE	62	92	43.658,22	4.483,94	16.524,07	21.008,01
CASELLE TORINESE	63	71	33.034,58	3.392,83	12.503,16	15.895,99
ALPIGNANO	64	61	28.930,78	2.971,35	10.949,92	13.921,28
PIANEZZA	65	59	28.582,85	2.935,62	10.818,24	13.753,85
DRUENTO	66	49	25.231,26	2.591,39	9.549,70	12.141,09
VERBANIA	67	165	76.202,55	7.826,42	28.841,67	36.668,10
DOMODOSSOLA	68	36	14.623,28	1.501,89	5.534,72	7.036,61
OMEGNA	69	66	30.587,36	3.141,49	11.576,92	14.718,41
VERCELLI'	70	232	91.133,10	9.359,87	34.492,69	43.852,57
SANTHIA'	71	80	33.472,23	3.437,78	12.668,80	16.106,59
GATTINARA	72	33	11.056,99	1.135,61	4.184,93	5.320,54
BORGOSIESIA	73	75	28.929,66	2.971,24	10.949,50	13.920,74
TOTALE		17.014	7.554.370,20	775.875,70	2.859.230,87	3.635.106,57

ALLEGATO 3

FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2020			TABELLA RIPARTO RISORSE DGR 5-1531 DEL 19.6.2020			
COMUNE CAPOFILA DI AMBITO	Ambito N.	Domande valide 2015	Totale attribuito 2015 (DD n. 1044/2015)	A Riparto quota DM 6 maggio 2020 (Fondo L. n. 431/1998)	B Riparto quota DM 23 dicembre 2019 (FIMI 2019)	A+B Totale attribuito 2020
ALESSANDRIA	1	540	210.644,92	129.806,41	123.200,68	253.007,08
NOVI LIGURE	2	190	79.026,96	48.699,04	46.220,79	94.919,83
ACQUI TERME	3	104	41.991,13	25.876,33	24.559,51	50.435,84
OVADA	4	75	29.639,95	18.265,12	17.335,63	35.600,75
TORTONA	5	161	61.809,05	38.088,79	36.150,49	74.239,28
CASALE MONFERRATO	6	228	81.702,90	50.348,04	47.785,88	98.133,92
VALENZA	7	72	28.210,16	17.384,04	16.499,38	33.883,42
ASTI	8	541	224.510,25	138.350,68	131.310,14	269.660,83
VILLANOVA D'ASTI	9	51	20.921,85	12.892,74	12.236,64	25.129,38
CANELLI	10	61	25.744,51	15.864,62	15.057,29	30.921,91
NIZZA MONFERRATO	11	88	33.639,81	20.729,97	19.675,04	40.405,01
BIELLA	12	274	108.858,70	67.082,35	63.668,59	130.750,94
COSSATO	13	93	41.593,97	25.631,59	24.327,22	49.958,81
CUNEO	14	347	131.329,42	80.929,56	76.811,13	157.740,68
BORGO SAN DALMAZZO	15	73	33.932,62	20.910,41	19.846,30	40.756,71
ALBA	16	196	80.686,87	49.721,93	47.191,63	96.913,56
CANALE	17	53	21.621,21	13.323,71	12.645,68	25.969,39
S.STEFANO BELBO	18	31	12.833,79	7.908,61	7.506,15	15.414,75
BRA	19	281	108.903,53	67.109,98	63.694,81	130.804,79
RACCONIGI	20	47	17.556,43	10.818,86	10.268,29	21.087,15
SAVIGLIANO	21	165	63.661,52	39.230,35	37.233,95	76.464,30
SALUZZO	22	153	60.918,11	37.539,77	35.629,40	73.169,17
FOSSANO	23	176	73.754,09	45.449,72	43.136,83	88.586,55
MONDOVI'	24	134	37.123,89	22.876,98	21.712,79	44.589,76
CEVA	25	22	7.214,84	4.446,02	4.219,77	8.665,79
NOVARA	26	380	158.145,18	97.454,32	92.494,96	189.949,28
BORGOMANERO	27	154	60.717,91	37.416,40	35.512,31	72.928,71
ARONA	28	175	85.898,68	52.933,62	50.239,88	103.173,50
GALLIATE	29	122	56.009,00	34.514,61	32.758,19	67.272,80
TRECCATE	30	118	45.889,52	28.278,65	26.839,57	55.118,22
TORINO	31	6154	2.894.940,52	1.783.958,65	1.693.174,60	3.477.133,26
IVREA	32	176	77.564,74	47.797,97	45.365,58	93.163,55
CALUSO	33	68	32.575,96	20.074,39	19.052,82	39.127,21
RIVAROLO CANAVESE	34	124	57.966,78	35.721,06	33.903,25	69.624,30
CASTELLAMONTE	35	109	45.330,58	27.934,21	26.512,66	54.446,88
CIRIE'	36	150	71.159,22	43.850,68	41.619,16	85.469,84
LANZO TORINESE	37	79	33.851,78	20.860,59	19.799,02	40.659,61
CHIVASSO	38	297	137.866,89	84.958,16	80.634,72	165.592,88
VOLPIANO	39	82	38.206,09	23.543,86	22.345,74	45.889,60
GIAVENO	40	155	76.957,81	47.423,96	45.010,60	92.434,56
AVIGLIANA	41	91	44.225,91	27.253,48	25.866,57	53.120,05
S.ANTONINO DI SUSÀ	42	82	38.794,74	23.906,61	22.690,02	46.596,63
SUSÀ	43	82	38.951,70	24.003,33	22.781,83	46.785,16
CHIERI	44	244	120.596,84	74.315,78	70.533,92	144.849,71
SANTENA	45	131	63.465,77	39.109,72	37.119,46	76.229,18
CARMAGNOLA	46	324	142.852,81	88.030,65	83.550,85	171.581,51
PINEROLO	47.1	294	127.917,18	78.826,82	74.815,40	153.642,22
VILLAR PEROSA	47.2	25	10.877,31	6.702,96	6.361,85	13.064,81

COMUNE CAPOFILA DI AMBITO	Ambito N.	Domande valide 2015	Totale attribuito 2015 (DD n. 1044/2015)	Riparto quota DM 6 maggio 2020 (Fondo L. n. 431/1998)	Riparto quota DM 23 dicembre 2019 (FIMI 2019)	Totale attribuito 2020
LUSERNA SAN GIOVANNI	48	74	31.324,34	19.303,10	18.320,78	37.623,88
ORBASSANO	49	202	93.028,32	57.327,15	54.409,82	111.736,96
BEINASCO	50	97	45.908,53	28.290,36	26.850,69	55.141,06
RIVALTA DI TORINO	51	52	23.112,39	14.242,62	13.517,83	27.760,45
PIOSSASCO	52	79	32.424,01	19.980,75	18.963,95	38.944,70
NICHELINO	53	258	123.900,45	76.351,58	72.466,12	148.817,69
MONCALIERI	54	405	186.254,13	114.775,99	108.935,14	223.711,13
RIVOLI	55	196	91.673,77	56.492,43	53.617,58	110.110,00
COLLEGNO	56	238	104.091,41	64.144,59	60.880,33	125.024,92
GRUGLIASCO	57	115	51.482,47	31.725,21	30.110,74	61.835,95
SETTIMO TORINESE	58	303	138.563,94	85.387,71	81.042,41	166.430,12
BORGARO TORINESE	59	33	13.158,55	8.108,74	7.696,09	15.804,83
SAN MAURO TORINESE	60	90	39.228,77	24.174,07	22.943,88	47.117,95
LEINI'	61	81	36.182,79	22.297,04	21.162,36	43.459,40
VENARIA REALE	62	92	43.658,22	26.903,65	25.534,55	52.438,19
CASELLE TORINESE	63	71	33.034,58	20.357,01	19.321,06	39.678,06
ALPIGNANO	64	61	28.930,78	17.828,11	16.920,85	34.748,96
PIANEZZA	65	59	28.582,85	17.613,70	16.717,36	34.331,06
DRUENTO	66	49	25.231,26	15.548,34	14.757,10	30.305,44
VERBANIA	67	165	76.202,55	46.958,55	44.568,87	91.527,41
DOMODOSSOLA	68	36	14.623,28	9.011,35	8.552,77	17.564,12
OMEGNA	69	66	30.587,36	18.848,95	17.889,74	36.738,69
VERCELLI	70	232	91.133,10	56.159,25	53.301,35	109.460,60
SANTHIA'	71	80	33.472,23	20.626,70	19.577,03	40.203,73
GATTINARA	72	33	11.056,99	6.813,69	6.466,94	13.280,63
BORGOSIESA	73	75	28.929,66	17.827,42	16.920,20	34.747,62
TOTALE		17.014	7.554.370,20	4.655.254,22	4.418.352,53	9.073.606,75

FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
ANNO 2019 E ANNO 2020
INDICAZIONI OPERATIVE

INDICE:

1. FINALITA'
2. AMBITI TERRITORIALI
3. EMISSIONE DEL BANDO
4. PROCEDURA INFORMATICA CSI "EPICO"
5. RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE AI COMUNI CAPOFILA
6. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE
7. COMPETENZE DEI COMUNI CAPOFILA E DEI COMUNI DI AMBITO
8. VERIFICHE ISTRUTTORIE E CONTROLLI
9. CRITERI DI ACCESSO
10. CAUSE DI ESCLUSIONE
11. AMMONTARE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
- 11.1. AMMONTARE CONTRIBUTO TEORICO 2019
- 11.2. AMMONTARE CONTRIBUTO TEORICO 2020
- 11.3. AMMONTARE CONTRIBUTI EFFETTIVI 2019 E 2020
12. CASI PARTICOLARI
13. COFINANZIAMENTI COMUNALI
14. TUTELA DEI DATI PERSONALI
15. QUESITI E CHIARIMENTI
16. SCHEMA DI BANDO
17. SCHEMA DI DOMANDA

1. FINALITA'

Il Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione (art. 11, comma 8, L. n. 431/1978) è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

Le presenti indicazioni operative sono adottate per agevolare i Comuni nell'applicazione della disciplina del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione stabilita:

- dalla **DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020**, pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 14 S2 2/4/2020, relativa al Fondo 2019;
- dalla **DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020**, in via di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, relativa al Fondo 2020.

2. AMBITI TERRITORIALI

I bandi per l'accesso al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2019 e anno 2020 **sono gestiti dai Comuni capofila**, in coordinamento con i Comuni del proprio ambito territoriale.

Gli **ambiti territoriali** sono definiti in applicazione dei criteri già stabiliti con DGR n. 29-516 del 3/11/2014, richiamati dalle DGR del 2020, ovvero:

- Comuni ad alta tensione abitativa,
- Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti,
- altri Comuni previsti dal Settore Politiche di Welfare Abitativo, tenendo presente l'eterogeneità del territorio regionale.

Gli ambiti restano quelli già definiti con determinazione dirigenziale n. 610 del 11/11/2014 per le edizioni 2014 e 2015 del Fondo sostegno locazione, con le sole modifiche conseguenti alla verifica, condotta con i Comuni capofila stessi, finalizzata alla eventuale estensione del loro numero per una ottimale gestione istruttoria delle istanze presentate, e le modifiche conseguenti alle leggi regionali di istituzione, fusione e incorporazione dei Comuni.

Ai **73 ambiti territoriali**, in esito alla suddetta verifica, corrispondono **74 Comuni capofila** essendo pervenuta per l'ambito territoriale n. 47 la richiesta congiunta dei Comuni Pinerolo (47.1) Villar Perosa (47.2).

3. EMISSIONE DEL BANDO

I Comuni capofila emettono il bando per il Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019 e 2020 e garantiscono la possibilità di presentazione delle domande **dal 1 settembre al 30 settembre 2020**.

Il bando, corredato dal relativo schema di domanda, deve essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune capofila e dei Comuni di ambito.

Per agevolare una gestione snella del procedimento, è stato redatto, come nelle precedenti edizioni, uno schema di bando unico 2019 e 2020, con gli elementi essenziali dello stesso, e un modello di domanda (si veda ai paragrafi 16 e 17 delle presenti indicazioni operative).

4. PROCEDURA INFORMATICA CSI "EPICO"

La Regione Piemonte mette **a disposizione dei Comuni capofila** come nelle precedenti edizioni del bando una procedura informatica attraverso il CSI, per agevolare le attività di competenza comunale: gestione del bando, dell'istruttoria e del calcolo del contributo sia con i requisiti 2019 sia con i requisiti 2020.

Il Comune capofila può individuare uno o più funzionari per la gestione delle domande dell'ambito, che devono essere registrati e abilitati dal CSI.

La procedura, inserita nel portale EPICO, sarà disponibile **dal mese di settembre 2020**.

Qualora un Comune decida di dotarsi di una procedura informatica differente rispetto a quella fornita dalla Regione Piemonte, si intende che tutti i dati oggetto di comunicazione agli uffici regionali inerenti il Fondo sostegno locazione 2019 e 2020 devono essere elaborati in conformità ai criteri, requisiti e indirizzi adottati dai provvedimenti regionali.

5. RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE AI COMUNI CAPOFILA

Le risorse disponibili complessivamente del Fondo sostegno locazione anno 2019 e anno 2020 sono rappresentate nella seguente tabella:

RISORSE DISPONIBILI PER FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2019 E 2020 - REGIONE PIEMONTE				
ATTI DELIBERATIVI REGIONE PIEMONTE	MISURA	LEGGE DI FINANZIAMENTO	DECRETO RIPARTIZIONE	IMPORTO EROGATO
DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020 Fondo sostegno locazione 2019	FIMI (DL. 102/2013)	L. 80/2014, art. 1, co. 2	DM 31.5.2019	2.859.230,87
	Fondo L. 431/1998	L. 205/2017 a.r.t. 1, co. 20	DM 4.7.2019	775.875,70
	TOT. RISORSE GIA' DISPONIBILI 2019			3.635.106,57
DGR n. 5-1531 del 19 giugno 2020 Fondo sostegno locazione 2020	FIMI (DL. 102/2013)	L. 80/2014, art. 1, co. 2	DM 23.12.2019	4.418.352,53
	Fondo L. 431/1998	L. 205/2017 a.r.t. 1, co. 20 e L. 160/2019, art. 1, co. 234	DM 6.5.2020	4.655.254,22
	TOT. RISORSE GIA' DISPONIBILI 2020			9.073.606,75
	FIMI (DL. 102/2013)	L. 80/2014, art. 1, co. 2	In adozione	910.506,49
	Fondo L. 431/1998	DL. 34/2020, art. 29	Iter in corso	Stimati 10 milioni
NOTA: art. 1, comma 21, Legge n. 205/2017 - le Regioni possono destinare le somme non spese del (FIMI) all'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione art. 11 L. 431/1998				

Tali risorse sono ripartite tra i 74 Comuni capofila in proporzione alle risorse totali attribuite a ciascun Comune con il riparto definitivo del Fondo sostegno locazione 2015 (DD n. 1044 del 24 dicembre 2015), ultimo fabbisogno disponibile.

Per il riparto delle risorse spettanti all'ambito n. 47, è operato il frazionamento proporzionale tra i nuovi Comuni capofila di Pinerolo (47.1) e Villar Perosa (47.2) .

Resta compito di ciascun Comune capofila, ultimate le istruttorie, effettuare la ripartizione delle risorse ai Comuni di ambito in misura proporzionale all'effettivo fabbisogno riscontrato, per la successiva effettiva erogazione ai beneficiari.

6. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE UTILIZZATE

Le attività di comunicazione dati che consentono alla Regione Piemonte un adeguato monitoraggio delle risorse assegnate sono svolte attraverso l'applicativo EPICO.

La rendicontazione della gestione delle risorse avviene secondo le modalità e successive Indicazioni pubblicate nella sezione dedicata del portale EPICO.

Il fabbisogno rilevato con i bandi 2019 e 2020 sarà utilizzato per la comunicazione dei dati al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista delle successive ripartizioni delle risorse statali nonché per finalità di studio e analisi a supporto delle future programmazioni.

7. COMPETENZE DEI COMUNI CAPOFILA E DEI COMUNI DI AMBITO

Il Comune capofila emette il bando, valido per tutti i Comuni del proprio ambito territoriale, sulla base dello schema di bando predisposto da Regione Piemonte.

Il bando, corredato dal relativo schema di domanda, deve essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune capofila e dei Comuni di ambito.

Tutti i Comuni dell'ambito raccolgono le domande presentate dagli interessati residenti nel proprio territorio, con apposizione di data e protocollo al fine della verifica dei termini.

Il Comune capofila può prevedere nel bando che la presentazione delle domande da parte dei cittadini residenti nei Comuni del proprio ambito possa essere effettuata, in via alternativa, oltre che presso il Comune di residenza, presso gli uffici del Comune capofila.

In tal caso, la modalità di raccolta delle domande, al pari di tutti gli altri aspetti prettamente organizzativi, è disciplinata dai singoli Comuni capofila.

Il Comune capofila, nell'ottica della leale collaborazione tra enti, concorda con i Comuni dell'ambito le modalità e la data ultima di trasmissione di tutte le domande da questi raccolte per consentire tempi adeguati di istruttoria.

Il Comune capofila procede all'istruttoria delle domande, con la collaborazione dei Comuni di ambito anche al fine delle verifiche anagrafiche relative ai richiedenti, secondo quanto richiesto dal Comune capofila stesso.

Ultimata l'istruttoria, il Comune capofila è tenuto:

- ad erogare i contributi ai richiedenti residenti nel Comune capofila;
- a trasferire l'importo complessivo spettante agli altri Comuni dell'ambito per l'erogazione dei contributi ai richiedenti residenti nei rispettivi Comuni.

Rientra infatti nelle competenze dei Comuni di residenza dei richiedenti l'erogazione finale del contributo ai beneficiari, secondo quanto comunicato dal Comune capofila.

8. VERIFICHE ISTRUTTORIE E CONTROLLI

I Comuni sono tenuti ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli **articoli 46 e 47 del DPR 445/2000**. I Comuni hanno l'obbligo di effettuare controlli, secondo la normativa vigente, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Accordi sulle modalità di effettuazione dei controlli possono essere presi tra Comune capofila e Comuni di ambito.

Qualora il reddito complessivo del nucleo richiedente risulti pari a zero oppure inferiore al canone di locazione, l'erogazione del contributo può avvenire previa acquisizione di dichiarazione delle fonti di sostentamento del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda.

Al fine di verificare il corretto utilizzo dei fondi destinati al sostegno alla locazione, la Regione Piemonte si riserva di attivare i controlli che riterrà necessari, anche a campione, sia in forma diretta rispetto ai Comuni che indiretta rispetto ai beneficiari.

9. CRITERI DI ACCESSO

Possono accedere al bando i nuclei familiari come risultanti dall'Attestazione ISEE 2020, residenti in Piemonte, che siano **in possesso dei seguenti requisiti alla data di apertura dei bandi** (1° settembre 2020):

a) **cittadinanza** italiana, oppure cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure cittadinanza di altro Stato e possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
la Corte Costituzionale con sentenza n. 166/2018 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 13, del DL n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008 sul requisito dei 10 anni di residenza sul territorio nazionale ovvero per 5 anni sul territorio regionale degli stranieri, pertanto il requisito è stato eliminato rispetto alle edizioni precedenti del bando;
possono partecipare gli apolidi, a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;

b) **residenza anagrafica** nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo;

c) **titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo** regolarmente registrato per un immobile ad uso abitativo relativo all'anno 2019 e/o 2020 di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6;

non si possono ottenere contributi per sostegno al pagamento di affitti relativi a locali commerciali, box auto, ad alloggi adibiti ad uso non abitativo, nonché relativi a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione;

nel caso di contratto cointestato, ognuno dei soggetti cointestatari può presentare domanda se alla data del 1° settembre 2020 fanno parte di nuclei familiari distinti, indicando la quota parte del canone corrisposto;

d) **il valore del reddito complessivo è quello riportato nella attestazione ISEE 2020;**

in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al bando, il richiedente può comunque presentare la domanda accompagnata dalla ricevuta di presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) (v. art. 11, comma 9, DPCM n. 159/2013);

l'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano **reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione** per il quale richiedono il contributo, può avvenire previa valutazione e eventuale verifica della dichiarazione delle fonti di sostentamento del nucleo familiare (aiuto economico da parte di familiari o altre persone fisiche, da parte dei Servizi Sociali del Comune di residenza, da parte di enti o associazioni), in tal caso le ricevute dei pagamenti del canone di locazione possono essere intestate a chi presta aiuto economico;

per gli **studenti universitari** la dichiarazione ISEE di riferimento è quella del soggetto di cui lo studente risulti fiscalmente a carico, in tal caso le ricevute dei pagamenti del canone di locazione possono essere intestate al soggetto nei confronti del quale lo studente risulta fiscalmente a carico (es. dal genitore);

i coniugi non legalmente separati che hanno diversa residenza anagrafica fanno parte dello stesso nucleo familiare;

e) **canone annuale di locazione 2019 e 2020**, come risultante dal contratto registrato, escluse le spese accessorie, non superiore a euro 6.000,00;

il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto e regolarmente corrisposto per l'anno 2019 e/o 2020, il cui importo - eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT - risulta dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori.

il contratto di locazione deve essere riferito ad un alloggio situato in un Comune della Regione Piemonte, utilizzato dal richiedente nel 2019 e/o nel 2020 come residenza anagrafica e abitazione principale;

f) **FONDO 2019:**

reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a euro 13.338,26 e incidenza del canone di locazione 2019, e al netto degli oneri accessori **sul reddito complessivo** risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 28 per cento;

g) **FONDO 2020:**

fascia a: reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a euro 13.338,26, e incidenza del canone di locazione 2020 al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo superiore al 14 per cento;

fascia b: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 superiore a euro 13.338,26, ma inferiore a euro 25.000 e incidenza del canone di locazione 2020, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo superiore al 24 per cento.

Inoltre per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a euro 21.329,17 (limite 2020 per l'accesso all'edilizia sociale).

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono accedere al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019 e 2020:

1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
tali categorie riguardano: A/1 (abitazione di tipo signorile), A/7 (villini), A/8 (ville), A/9 (palazzi con pregi artistici e signorili) e A/10 (uffici e studi privati);

2) **gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;**

non possono accedere al Fondo sostegno locazione coloro che per l'intero anno 2019 e/o 2020 risultano essere stati assegnatari di un alloggio di edilizia sociale o i conduttori che per l'intero anno 2019 e/o 2020 hanno fruito di contributi pubblici (ad es. alloggi di cooperative edilizie di abitazione);

nel caso di assegnazione avvenuta nel corso dell'anno 2019 o 2020, va computato, ai fini del contributo per la locazione, soltanto l'eventuale canone di locazione corrisposto in qualità di conduttore di alloggio di edilizia privata non agevolata;

3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 e/o 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (**ASLo**);

4) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (**FIMI**) erogati nell'anno 2019 e/o 2020;

5) i conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2019 e/o 2020 del **reddito o pensione di cittadinanza** di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;

6) i conduttori all'interno del cui nucleo familiare siano presenti titolari di **diritti esclusivi di proprietà**, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;

concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

11. AMMONTARE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La diversità dei requisiti reddituali e di calcolo dei contributi 2019 e 2020 è conseguenza della diversa entità delle risorse disponibili per il Fondo 2019 e 2020, nonché per la facoltà, limitatamente al solo Fondo 2019, di individuare *"in ragione della limitatezza delle risorse disponibili, ... requisiti più restrittivi di quelli indicati nell'art. 1 del decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"*. (art. 1, comma 7, DM 4 luglio 2019).

11.1. AMMONTARE CONTRIBUTO TEORICO 2019

Il contributo teorico riconoscibile 2019 è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 28% e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.

Il contributo teorico è riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce reddituali dei richiedenti, come segue:

- ◄ 100% per reddito complessivo del nucleo fino a euro 6.669,13;
- ◄ 75% per reddito complessivo del nucleo tra euro 6.669,14 e euro 10.000,00;
- ◄ 50% per reddito complessivo del nucleo tra euro 10.000,01 e euro 13.338,26.

11.2. AMMONTARE CONTRIBUTO TEORICO 2020

Il contributo teorico riconoscibile 2020 è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% (fascia a) e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% (fascia b) e non può, in ogni caso, essere superiore a euro 2.300,00.

11.3. AMMONTARE CONTRIBUTI EFFETTIVI 2019 E 2020

Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato per ciascun ambito dal Comune capofila applicando al contributo teorico spettante la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.

Il calcolo sia del contributo teorico (dato del fabbisogno) sia del contributo effettivo (in base alle risorse disponibili) è impostato nell'**applicativo EPICO**.

Non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a euro 50,00.

12. CASI PARTICOLARI

Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

In caso di **decesso del richiedente**, il contributo è erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 1° settembre 2020. Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.

In fase di erogazione del contributo, qualora risulti il **beneficiario irreperibile**, gli uffici comunali con lettera raccomandata A/R o pec all'indirizzo comunicato nella domanda di contributo, fissano un termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso.

Scaduto inutilmente tale termine, il Comune deve restituire l'importo non erogato alla Regione.

Gli importi da restituire alle Regione Piemonte possono essere oggetto di conguaglio al momento del trasferimento di ulteriori risorse in successive edizioni del bando.

13. COFINANZIAMENTI COMUNALI

I Comuni non sono obbligati a partecipare con proprie risorse al cofinanziamento del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione disciplinato dalla DGR n. 6-1164/2020.

Qualora siano stanziati risorse proprie, i Comuni possono attuare politiche sociali integrative, eventualmente anche rivolte ai nuclei non inclusi nella applicazione del presente provvedimento, oppure per integrare l'importo del contributo erogabile ai nuclei familiari aventi diritto.

L'eventuale co-finanziamento comunale sarà direttamente erogato dal Comune co-finanziatore ai richiedenti residenti nel Comune medesimo.

Nell'applicativo EPICO viene prevista una funzionalità per l'inserimento e la gestione delle risorse a co-finanziamento.

Per consentire la comunicazione del fabbisogno 2019 e 2020 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le risorse in cofinanziamento devono essere comunicate alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare abitativo, all'indirizzo pec ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it **entro il 31 dicembre 2020** unitamente agli estremi dei provvedimenti di impegno.

Relativamente al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019 e 2020 non sono previste misure premiali per i Comuni co-finanziatori.

14. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e degli artt.13-14 GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679, il Comune di residenza e il Comune capofila, trattano i dati personali conferiti con modalità analogiche, informatiche e telematiche per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Tenuto conto delle finalità del trattamento, il conferimento dei dati è obbligatorio per i richiedenti ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

La Regione Piemonte tratta i dati comunicati attraverso l'applicativo EPICO e i dati aggregati di rendicontazione con estrazioni in forma anonima e aggregata.

15. QUESITI E CHIARIMENTI

Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti inerenti il Fondo sostegno locazione esercizio 2019 devono essere inoltrati al Settore Politiche di Welfare Abitativo tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it

Le risposte a carattere generale verranno pubblicate nell'applicativo EPICO.

Si raccomanda, al fine di evitare rischi di dispersione delle comunicazioni, di utilizzare la seguente dicitura nell'oggetto delle comunicazioni: "FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2019 - 2020".

16. SCHEMA DI BANDO

BANDO
per l'attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso
alle abitazioni in locazione 2019 e 2020

Ambito territoriale n. _____

COMUNE CAPOFILA: _____

Elenco Comuni appartenenti all'ambito, così come individuati dai provvedimenti regionali:

.....
.....
.....

COMUNE DI _____

Visti:

- la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 concernente la disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo ed in particolare l'articolo 11 che istituisce, presso il Ministero dei lavori pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazioni;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 concernente i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare di tali contributi;
- la Delibera della Giunta Regionale Piemonte n. 6-1164 del 27 marzo 2020 concernente criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2019;
- la Delibera della Giunta Regionale Piemonte n. 5-1531 del 19 giugno 2020 concernente criteri e procedure per la ripartizione ed erogazione delle risorse del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2020;

RENDE NOTO

che dal **1° settembre 2020** fino al **30 settembre 2020** sono aperti i termini per la partecipazione al Bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2019 e 2020.

ART. 1
REQUISITI FONDO 2019

A pena di esclusione, possono essere accolte le domande di soggetti che, alla data di apertura del presente Bando (1° settembre 2020):

1. siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini di Stati extra-europei oppure apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.
 2. abbiano la residenza in uno dei Comuni dell'Ambito n. _____;
 3. siano titolari di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e con il canone regolarmente corrisposto, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza anagrafica e di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6 il cui canone annuo, escluse le spese accessorie, non sia superiore a euro 6.000,00;
 4. siano in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità al momento della presentazione della domanda dalla quale risulti un valore del reddito complessivo uguale o inferiore a euro 13.338,26; l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto nel 2019, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 deve essere superiore al 28% per cento;
 5. non siano assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;
 6. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
 7. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019;
 8. non siano conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2019 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
 9. non siano richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;
- concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

ART. 2
REQUISITI FONDO 2020

A pena di esclusione, possono essere accolte le domande di soggetti che, alla data di apertura del presente Bando (1° settembre 2020):

1. siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini di Stati extra-europei oppure apolidi a condizione di essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità.
2. abbiano la residenza in uno dei Comuni dell'Ambito n. _____;
3. siano titolari di un contratto di locazione esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato e con il canone regolarmente corrisposto, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza

anagrafica e di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6 il cui canone annuo, escluse le spese accessorie, non sia superiore a euro 6.000,00;

4. siano in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità al momento della presentazione della domanda dalla quale risulti:

fascia a: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO uguale o inferiore a euro 13.338,26, equivalente al doppio del valore di una pensione minima INPS per l'anno 2019 e incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 14 per cento;

fascia b: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO superiore a euro 13.338,26, ma inferiore a euro 25.000 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 risulti superiore al 24 per cento.

Per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a euro 21.329,17 (limite 2020 per l'accesso all'edilizia sociale).

5. non siano assegnatari di alloggi di edilizia sociale e conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;

6. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);

7. non siano conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2020;

8. non siano conduttori di alloggi per i quali hanno beneficiato nell'anno 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;

9. non siano richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;

concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

ART. 3

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

1. I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 s.m.i..

2. La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

2.1. copia del permesso di soggiorno in corso di validità del solo richiedente nel caso in cui sia cittadino straniero o apolide;

2.2. copia integrale del contratto di affitto in corso di validità;

2.3 In caso di titolarità di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano è necessario allegare la documentazione necessaria a dimostrare di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 1, comma 10.

2.4 In caso di reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione annuo stabilito nel contratto di locazione, è necessario rendere nella domanda di partecipazione la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la fonte di sostentamento.

2.5 Copia delle ricevute di pagamento dei canoni 2019 e 2020 fino alla data di presentazione della domanda, quelle relative alle ultime mensilità 2020 devono essere presentate entro il _____);

Art. 4
ENTITA' DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

CONTRIBUTO FONDO 2019

1. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 28% e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.
2. Il contributo teorico è riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce reddituali dei richiedenti, come segue:
 - ↳ 100% per reddito complessivo del nucleo fino a euro 6.669,13;
 - ↳ 75% per reddito complessivo del nucleo tra euro 6.669,14 e euro 10.000,00;
 - ↳ 50% per reddito complessivo del nucleo tra euro 10.000,01 e euro 13.338,26.

CONTRIBUTO FONDO 2020

3. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% (fascia a) e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.
 4. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% (fascia b) e non può, in ogni caso, essere superiore a euro 2.300,00.
- Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato da ciascun Comune capofila applicando al contributo teorico la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili. In applicazione del principio di gradualità stabilito dall'art 2, comma 3, del DM 7 giugno 1999 in favore dei nuclei familiari a più basso reddito, l'accesso alla ripartizione di cui alla fascia b è condizionato alla integrale soddisfazione del fabbisogno delle domande di fascia a come raccolto dai Comuni.
- Qualora le risorse non siano sufficienti per l'integrale soddisfacimento della fascia b), esse vengono assegnate ai richiedenti in base al reddito più basso e all'incidenza del canone più alta.

DISPOSIZIONI COMUNI AL FONDO 2019 E 2020

5. Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato per ciascun ambito dal Comune capofila applicando al contributo teorico spettante la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.
6. Non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a euro 50,00.
7. Il Comune di residenza provvede alla liquidazione del contributo effettivo spettante, di norma in un'unica soluzione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 5
CASI PARTICOLARI

1. Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.
2. In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 1° settembre 2020. Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.
3. In fase di erogazione del contributo, qualora risulti il beneficiario irreperibile, è stabilito il termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso. Scaduto inutilmente tale termine, il Comune deve restituire l'importo non erogato alla Regione.

ART. 6
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta sullo schema allegato al presente bando deve essere presentata al Comune di _____ dal **1° settembre 2020** fino al **30 settembre 2020** con le seguenti modalità:

Dell'esito dell'istruttoria verrà data comunicazione con le seguenti modalità: _____

Art. 7 CONTROLLI E SANZIONI

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR. 445/2000 l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
2. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. L'Amministrazione comunale provvede a recuperare le somme indebitamente percepite.

Art. 8 DISPOSIZIONI FINALI

1. Informativa privacy: titolare del trattamento _____
2. Il Responsabile del procedimento è individuato nel _____

17. SCHEMA DI DOMANDA

DOMANDA
per l'attribuzione di contributi del Fondo per il sostegno all'accesso
alle abitazioni in locazione Annualità 2019 e 2020

Ambito territoriale n. _____

COMUNE CAPOFILA: _____

Elenco Comuni appartenenti all'ambito, così come individuati dai provvedimenti regionali:

.....
.....
.....

AI COMUNE DI _____

(Comune di residenza del richiedente alla data del 1° settembre 2020)

Richiesta di contributo per il sostegno alla locazione Fondo
di cui all'art. 11, L. 431/1998 e s.m.i.

☐ anno 2019

☐ anno 2020

(barrare l'opzione di interesse, se non esercitata l'opzione, l'istruttoria è su i due anni)

La domanda deve essere presentata dal richiedente presso il Comune di residenza

(solo se previsto nel bando può essere presentata
in alternativa presso gli uffici del medesimo Comune capofila).

Io richiedente:

Cognome _____
 Nome _____
 Nato a _____ il _____
 Codice Fiscale _____
 Residente nel Comune di _____ (Prov. _____)
 c.a.p. _____
 Indirizzo _____
 Recapito telefonico _____
 email/pec _____

presento domanda per accedere ai contributi per il Fondo sostegno alla locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/1998 e s.m.i.

A tal fine, sottoscrivo le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e sono consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Dichiaro di essere in possesso dei seguenti requisiti:

☐ **ho la cittadinanza italiana**

oppure

☐ **ho la cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea** _____ (specificare)

oppure

☐ **ho la cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea** _____ (specificare)
 e sono in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità.

☐ **ho la residenza nel Comune di** _____;

☐ **sono titolare di un regolare contratto di locazione** esclusivamente ad uso abitativo, regolarmente registrato ☐ **per il 2019** ☐ **per il 2020**, riferito all'alloggio in cui ho la residenza anagrafica e di categoria catastale ☐ A2, ☐ A3, ☐ A4, ☐ A5, ☐ A6;

☐ **il canone annuo**, escluse le spese accessorie, come risulta dal contratto di locazione non è superiore a euro 6.000,00 ed è pari a euro _____;

RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2019:

☐ sono in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità dalla quale alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO risulta un valore del reddito complessivo del nucleo familiare uguale o inferiore a euro 13.338,26; l'incidenza del canone di locazione 2019, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 è superiore al 28 per cento;

RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2020:

O FASCIA A: sono in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità dalla quale alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO risulta un valore del reddito complessivo del nucleo familiare uguale o inferiore a euro 13.338,26; l'incidenza del canone di locazione 2020, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 è superiore al 14 per cento;

oppure

O FASCIA B: sono in possesso di Attestazione ISEE 2020 in corso di validità dalla quale alla voce SOMMA DEI REDDITI DEI COMPONENTI DEL NUCLEO risulta un valore del reddito complessivo del nucleo familiare superiore a euro 13.338,26, ma inferiore a euro 25.000 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione 2020, al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 è superiore al 24 per cento; inoltre il valore ISEE è inferiore a euro 21.329,17;

O il mio nucleo familiare non è assegnatario di alloggio di edilizia sociale e conduttore di alloggio fruente di contributi pubblici nell'anno 2019 e nell'anno 2020;

oppure

O il mio nucleo familiare è assegnatario ☐ **di alloggio di edilizia sociale** ☐ **conduttore di alloggio fruente di contributi pubblici relativamente all'anno _____;**

O non sono conduttore di alloggio che ha beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2019 e nell'anno 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);

oppure

O sono conduttore di alloggio che ha beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo) relativamente all'anno _____;

O non sono conduttore di alloggio che ha beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2019 e nell'anno 2020;

oppure

O sono conduttore di alloggio che ha beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) relativamente all'anno _____;

O non sono conduttore di alloggio che ha beneficiato nell'anno 2019 e nell'anno 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;

oppure

O sono conduttore di alloggio che ha beneficiato del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge n. 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019 relativamente all'anno _____;

O nel mio nucleo familiare non sono presenti nell'anno 2019 e nell'anno 2020 titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano (concorre a determinare

l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile);

oppure

☐ nel mio nucleo familiare sono presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano (concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile) relativamente all'anno _____;

oppure

☐ nel mio nucleo familiare sono presenti titolari della nuda proprietà sui seguenti immobili:
_____;

oppure

☐ nel mio nucleo familiare sono presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più alloggi (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano che risultano inagibili come da certificazione rilasciata dal Comune di _____ (allegata);

oppure

☐ sono legalmente separato/a o divorziato/a, e per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non ho la disponibilità della casa coniugale di cui sono proprietario sita in _____ (allegato);

Dichiaro inoltre:

☐ essendo il reddito complessivo del nucleo inferiore al canone di affitto annuo, di aver percepito un sostengo economico ☐ nell'anno 2019 ☐ nell'anno 2020, da parte di _____

Allego alla domanda la seguente documentazione come richiesta dal bando:

☐ copia di un documento di identità in corso di validità (se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato comunale addetto)

☐ copia di regolare titolo di soggiorno in corso di validità;

☐ copia del contratto di locazione;

☐ copia delle ricevute di pagamento dei canoni 2019;

☐ copia delle ricevute di pagamento dei canoni 2020 fino alla data di presentazione della domanda, impegnandomi a presentare quelle relative alle ultime mensilità 2020 entro il termine stabilito dal bando;

☐ certificazione di inagibilità degli alloggi posseduti;

☐ documentazione sulla indisponibilità della casa coniugale

Richiedo che il pagamento del contributo avvenga con le seguenti modalità specificate dal bando:

Dichiaro di aver preso visione delle dichiarazioni del bando sul trattamento dei dati personali da parte degli Enti competenti per il procedimento.

Data _____

Firma

 **REGIONE
PIEMONTE**
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 92

Adunanza 19 giugno 2020

L'anno duemilaventi il giorno 19 del mese di giugno alle ore 10:30 in il Castello di Grinzane Cavour, via Castello, 5 - Grinzane Cavour - nella Sala delle Maschere, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Andrea TRONZANO, ~~Luigi Genesio ICARDI, Fabrizio RICCA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: ICARDI, RICCA

(Omissis)

D.G.R. n. 5 - 1531

OGGETTO:

Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione annualità 2020 (art. 11, L. n. 431/1998 s.m.i.); definizione dei criteri di ripartizione delle risorse ai Comuni della Regione Piemonte e dei requisiti per l'accesso ai contributi.

A relazione dell' Assessore CAUCINO:

Premesso che:

l'art. 11 della legge n. 431/1998 e s.m.i. ha istituito il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalla legge finanziaria, e:
- al comma 3 ha stabilito che le somme assegnate al Fondo sono utilizzate per la concessione ai conduttori di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione, e, tenendo conto anche della disponibilità del Fondo, per sostenere le iniziative intraprese dai Comuni e dalle Regioni anche attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione;
- al comma 7 ha stabilito che le Regioni ripartiscono ai Comuni le risorse presenti sul Fondo nazionale;

i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate sono stabiliti dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;

relativamente al periodo dal 2015 al 2018 la misura non è stata rifinanziata a livello nazionale, e la Regione Piemonte dal 2016 al 2018, ha stanziato risorse proprie da destinare al solo finanziamento delle Agenzie Sociali per la Locazione (ASLo) in applicazione dell'art. 11, comma 3, legge 431/1998 (da ultimo con DGR n. 5-686 del 17/12/2019);

a partire dall'esercizio 2019 sono stati riattivati i finanziamenti statali ed è stata approvata la DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020, con la quale sono stati stabiliti i requisiti per l'accesso e i criteri di

C_D872 - C_D872 - 1 - 2020-07-29 - 0015000

ripartizione delle risorse anno 2019 (complessivamente pari a euro 3.635.106,57) in applicazione dei seguenti decreti attuativi:

- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 maggio 2019, pubblicato sulla G.U. del 17/07/2019 serie generale n. 166;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 luglio 2019, pubblicato sulla G.U. del 14/09/2019, serie generale n. 216.

Considerato che:

l'art. 1, comma 21, della Legge n. 205/2017 stabilisce che le Regioni possono destinare le somme non spese della dotazione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito dall'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, all'incremento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

con L. 24 aprile 2020 n. 27 di conversione del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" all'art. 65, commi 2-ter e 2-quater è stabilita l'anticipazione del riparto e trasferimento delle risorse ordinarie dei Fondi L. 431/1978 e FIMI già previste per il 2020 ed è stato previsto che le Regioni attribuiscono ai Comuni le risorse assegnate, anche in applicazione dell'articolo 1, comma 21, della Legge n. 205/2017, con procedura di urgenza;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. del 7/2/2020 serie generale n. 31, sono state ripartite le risorse relative all'annualità 2019 del Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli (FIMI), che per la Regione Piemonte ammontano a euro 4.418.352,53 finora non oggetto di programmazione regionale, trasferite alla Regione Piemonte, (già iscritte con D.G.R. 26-1305 del 30/04/2020 negli stanziamenti di competenza e cassa dell'annualità 2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 sul capitolo di spesa 153734 della MS 08 PR 0802);

con parere ministeriale della Direzione Generale per la condizione abitativa, Divisione 4, Prot. n. 5165 del 14 maggio 2020, su richiesta del coordinamento tecnico tra le Regioni, è stata confermata la possibilità di utilizzare per il 2020 in forma coordinata le risorse del FIMI annualità 2019 unitamente a quelle del Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione 2020 in applicazione dell'art. 1, commi 21 e 22 della Legge n. 205/2017;

con nota ministeriale della Direzione Generale per la condizione abitativa, Divisione 4, Prot. n. 5588 del 22 maggio 2020, è stata data comunicazione del decreto ministeriale di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2020 del Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli (FIMI), che per la Regione Piemonte ammontano a euro 910.506,49;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 6 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 maggio 2020, è stato effettuato il riparto delle disponibilità 2020 del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, che per la Regione Piemonte ammontano a euro 4.655.254,22, e tale importo è stato trasferito alla Regione Piemonte, quietanza n. 18082 del 22 maggio 2020 (in fase di iscrizione negli stanziamenti di competenza e cassa dell'annualità 2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 sul capitolo di spesa 154424 della MS 08 PR 0802);

con D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" all'art. 29, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dalla diffusione del contagio da COVID-19, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, è stato incrementato di ulteriori 140 milioni di euro per l'anno 2020.

Preso atto che:

le risorse utilizzabili nell'annualità 2020 per il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione sono riepilogate nella seguente tabella:

MISURA	LEGGE DI FINANZIAMENTO	DECRETO RIPARTIZIONE	IMPORTO EROGATO A REGIONE PIEMONTE (euro)
FIMI (DL. 102/2013) Annualità 2019	L. 80/2014, art. 1, co. 2	DM 23.12.2019	4.418.352,53
Fondo L. 431/1998 Annualità 2020	L. 205/2017 a.r. 1, co. 20 e L. 160/2019, art. 1, co. 234	DM 6.5.2020	4.655.254,22
TOT. RISORSE disponibili			9.073.606,75
FIMI (DL. 102/2013) Annualità 2020	L. 80/2014, art. 1, co. 2	In fase di adozione	910.506,49
Fondo L. 431/1998 Annualità 2020	DL. 34/2020, art.	Iter in corso	In fase di quantificazione
		TOT. RISORSE ulteriori	In fase di definizione

Ritenuto:

strategico non distogliere le risorse disponibili dagli interventi strutturali a sostegno delle fasce più deboli della popolazione piemontese, al fine di ridurre il disagio abitativo, intensificato dalle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica Covid-19;

necessario, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 21, della legge 205/2017, utilizzare le risorse oggetto di ripartizione per l'annualità 2020 a valere sul Fondo sostegno locazione ottimizzandone l'efficienza, in forma coordinata con le risorse del FIMI 2019 e 2020 al fine di rendere l'utilizzo delle risorse statali assegnate più aderente alla domanda espressa nella realtà locale della Regione Piemonte;

opportuno adottare un criterio di riparto utilizzabile anche per le ripartizioni da effettuare ai Comuni in relazione alle successive assegnazioni alla Regione Piemonte di risorse finanziarie statali richiamate nella tabella sopra riportata, considerato che a breve saranno ripartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le ulteriori risorse, quali:

- le disponibilità del Fondo inquilini morosi incolpevoli (FIMI) anno 2020 pari a euro 910.506,49, da destinare alla riduzione del disagio abitativo secondo quanto sopra indicato;
- le risorse di cui all'art. 29 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 (ad incremento delle risorse del Fondo sostegno locazione anno 2020, pari a complessivi euro 140 milioni, ancora da ripartire tra le Regioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Considerato che:

per l'edizione 2020 risultano ad oggi immediatamente utilizzabili euro 9.073.606,75;

risulta necessario procedere in via di urgenza, come disposto dal decreto sopracitato a ripartire e assegnare ai Comuni della Regione Piemonte le risorse sopra indicate inerenti i contributi per il parziale ristoro del canone corrisposto dai conduttori di alloggi privati nell'anno 2020;

è opportuno stabilire requisiti di accesso al Fondo 2020 in continuità con quelli individuati per il Fondo 2019 con la già richiamata DGR n. 6-1164 del 27 marzo 2020, apportando alcune modifiche in considerazione delle maggiori risorse disponibili, ripristinando i valori di soglia stabiliti con DM 7 giugno 1999, secondo quanto segue:

a) fascia a: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a euro 13.338,26, equivalente al doppio del valore di una pensione minima INPS per l'anno 2019 e incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 14 per cento;

b) fascia b: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 superiore a euro 13.338,26 ma inferiore a euro 25.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 risulti superiore al 24 per cento;

per la fascia b inoltre il valore ISEE non può essere superiore a euro 21.329,17 (limite 2020 per accesso all'edilizia sociale, come stabilito dalla Regione Piemonte con D.D. n. 1457 del 25 ottobre 2019);

in applicazione del principio di gradualità stabilito dall'art 2, comma 3, del succitato DM 7 giugno 1999 in favore dei nuclei familiari a più basso reddito, l'accesso alla ripartizione di cui alla lett. b) è condizionato alla integrale soddisfazione del fabbisogno delle domande di fascia a) come raccolto dai Comuni.

La misura di sostegno è rivolta potenzialmente a tutti i cittadini della Regione Piemonte ed è pertanto necessario avvalersi della rete di Comuni capofila per agevolare la possibilità di accesso a tutti i richiedenti, con le modalità già stabilite con D.G.R. n. 6-1164 del 27 marzo 2020.

La misura è adottata in via di urgenza e pertanto si conferma il criterio di ripartizione delle risorse secondo il meccanismo proporzionale stabilito con la D.G.R. n. 6-1164 del 27 marzo 2020, prendendo a riferimento i dati di fabbisogno raccolti con l'ultima edizione del Fondo sostegno locazione (DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015) conclusa con la determinazione dirigenziale della Direzione Coesione Sociale, Settore Edilizia Sociale n. 1064 del 24/12/2015 di ripartizione definitiva delle risorse; si conferma quanto già stabilito con D.G.R. n. 6-1164 del 27 marzo 2020 in ordine al criterio relativo alle tempistiche di erogazione delle risorse, consistente nel ripartire integralmente le risorse attribuite a ciascun Comune capofila prima dell'apertura dei bandi.

Allo scopo di agevolare i Comuni nella effettuazione dell'istruttoria e nel calcolo del contributo spettante ai soggetti che ne hanno diritto, nonché per la comunicazione alla Regione dei dati, è confermato quanto già previsto dalla D.G.R. n. 6-1164 già citata circa l'aggiornamento della procedura fornita dal CSI tramite l'applicativo informatico EPICO già in uso presso la Regione Piemonte per la gestione delle altre misure di sostegno alla locazione ASLo e FIMI, l'applicativo dovrà semplificare la gestione in contemporanea delle edizioni 2019 e 2020 dei bandi; si demanda a successivo provvedimento deliberativo la quantificazione e copertura della spesa relativa.

Ritenuto infine di demandare alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo, tutti gli aspetti attuativi e gestionali conseguenti al presente provvedimento.

Vista la L.R. n. 6 del 24 gennaio 2000 (*Dotazione del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*), che all'art. 1 bis prevede che la Giunta regionale stabilisce annualmente i criteri per l'accesso ai contributi per il sostegno alla locazione e per la ripartizione delle risorse, dandone informazione alla competente Commissione consiliare.

Vista la L.R. n. 8 del 31 marzo 2020 (*Bilancio di previsione 2020-2022*).

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si ritiene di stabilire la programmazione delle risorse nonché il criterio di ripartizione delle risorse ai Comuni utilizzando in forma coordinata le risorse 2020 del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (euro 4.655.254,22) e le risorse del FIMI 2019 (euro 4.418.352,53), per un totale di euro 9.073.606,75 ad oggi già ripartite

e trasferite dal competente Ministero, nonché quelle che saranno oggetto di successivi decreti di riparto relativamente al FIMI 2020 (euro 910.506,49 e all'integrazione del Fondo disposta dall'art. 29 del D.L. n. 34/2020, approvando i criteri di ripartizione e i requisiti per l'accesso ai contributi di cui all'Allegato n. 1 alla presente deliberazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di stabilire la programmazione e ripartizione delle risorse per il Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione annualità 2020, come segue:

a) le risorse statali ripartite e trasferite con Decreto Ministeriale del 6 maggio 2020 pari a euro 4.655.254,22 (in fase di iscrizione negli stanziamenti di competenza e cassa dell'annualità 2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 sul capitolo di spesa 154424 della MS 08 PR 0802) sono ripartite in proporzione all'importo attribuito con la ripartizione definitiva 2015 effettuata con D.D. n. 1064 del 24/12/2015, a ciascuno dei Comuni capofila come individuati con le procedure di cui alla D.G.R. n. 6-1164 del 27 marzo 2020;

b) le risorse statali ripartite e trasferite con Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2019 pari a euro 4.418.352,53 (risorse FIMI annualità 2019) (già iscritte con D.G.R. 26-1305 del 30/04/2020 negli stanziamenti di competenza e cassa dell'annualità 2020 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 sul capitolo di spesa 153734 della MS 08 PR 0802) sono utilizzate con l'obiettivo di garantirne il pieno utilizzo da parte dei Comuni, in forma coordinata con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione 2020 e sono ripartite con le stesse modalità di cui al precedente punto a);

c) le risorse FIMI 2020 pari a euro 910.506,49 e quelle di cui all'art. 29 decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, oggetto di prossima ripartizione da parte del MIT alla Regione, saranno ripartite dalla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo ai Comuni capofila come individuati con le procedure di cui alla D.G.R. n. 6-1164 del 27 marzo 2020, sempre secondo il criterio di cui al precedente punto a);

2. di confermare quanto già stabilito con D.G.R. n. 6-1164 del 27 marzo 2020 in ordine al criterio relativo alle tempistiche di erogazione delle risorse, consistente nel ripartire integralmente le risorse attribuite a ciascun Comune capofila prima dell'apertura dei bandi, per le finalità in premessa indicate;

3. di richiamare i criteri e le procedure stabiliti dalla D.G.R. n. 6-1164 del 27 marzo 2020, in ordine alla individuazione dei Comuni Capofila;

4. di approvare i requisiti per l'accesso al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione 2020 di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di demandare alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo, tutti gli aspetti attuativi e gestionali conseguenti al presente provvedimento;

6. di confermare quanto già previsto dalla D.G.R. n. 6-1164 del 27 marzo 2020, demandando a successivo provvedimento deliberativo la quantificazione e copertura della spesa per

l'aggiornamento della procedura informatica elaborata dal CSI tramite l'applicativo informatico EPICO;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

8. di dare informazione della presente deliberazione alla competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 1 bis della L.R. n. 6/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta Regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 19 giugno 2020.

cr/

**REQUISITI PER L'ACCESSO
AL FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE
ANNO 2020 E MODALITA' DI RIPARTO DELLE RISORSE.**

FINALITA'

Il Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione è finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

AMBITI TERRITORIALI DEI BANDI

I bandi per l'accesso al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2020 sono gestiti dai Comuni capofila, in coordinamento con i Comuni del proprio ambito territoriale.

Gli ambiti territoriali, in applicazione dei criteri già stabiliti con DGR n. 29-516 del 3/11/2014, e qui richiamati, ovvero:

- Comuni ad alta tensione abitativa,
 - Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti,
 - altri Comuni che saranno previsti dalla Struttura regionale competente, tenendo presente l'eterogeneità del territorio regionale,
- sono quelli già definiti con determinazione dirigenziale n. 610 del 11/11/2014 per le edizioni 2014 e 2015 del Fondo sostegno locazione.

E' demandata alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo, la eventuale estensione del numero dei Comuni capofila per una ottimale gestione istruttoria delle istanze presentate, sempre nel limite delle risorse generali ripartite, che verranno opportunamente frazionate in proporzione all'importo attribuito con la ripartizione definitiva 2015.

TEMPI di adozione DEI BANDI

I Comuni capofila adottano apposito bando e garantiscono la possibilità di presentazione delle domande dal 1 settembre al 30 settembre 2020.

I Comuni capofila adottano un bando relativo sia all'annualità 2020 (come disciplinata dal presente provvedimento) sia all'annualità 2019 (come disciplinata dalla DGR n. n. 6-1164 del 27 marzo 2020).

RISORSE 2020

A) Le risorse disponibili immediatamente per il Fondo sostegno locazione anno 2020 ammontano a euro 9.073.606,75, e sono state già oggetto di ripartizione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (euro 4.655.254,22 Fondo sostegno locazione annualità 2020, DM 6 maggio 2020; euro 4.418.352,53 FIMI 2019, DM 23 dicembre 2019);

B) Le risorse inerenti l'annualità 2020 del FIMI, oggetto di prossimo riparto con apposito decreto ministeriale, saranno utilizzate ad incremento delle risorse di cui al precedente punto A), al fine di un ottimale utilizzo coordinato delle risorse finanziarie;

C) Le risorse di cui all'articolo 29 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, destinate all'incremento del Fondo sostegno alla locazione ex art. 11 legge 431/98 annualità 2020, oggetto di prossimo riparto con apposito decreto ministeriale, saranno altresì utilizzate ad incremento delle risorse di cui al precedente punto A).

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE 2020

Le risorse di cui al punto A) sono ripartite tra i Comuni capofila con determinazione dirigenziale della Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo in proporzione alle risorse totali attribuite a ciascun Comune con il riparto definitivo del Fondo sostegno locazione 2015 (DD n. 1044 del 24 dicembre 2015), secondo l'ultimo fabbisogno disponibile.

Sulla base delle risorse attribuite dalla Regione è compito di ciascun Comune capofila, ultimate le istruttorie, effettuare la ripartizione delle risorse ai richiedenti in misura proporzionale all'effettivo fabbisogno riscontrato.

Le risorse di cui ai punti B) e C) saranno ripartite tra i Comuni Capofila con determinazione dirigenziale, dalla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo, successivamente alla emanazione dei decreti ministeriali, nel rispetto del medesimo criterio proporzionale di cui al punto A).

La rendicontazione della gestione di tutte le risorse avviene secondo le modalità da definirsi con successive Indicazioni fornite con apposito provvedimento dal Settore competente della Direzione Sanità e Welfare.

Il fabbisogno rilevato con i bandi 2020 sarà utilizzato per la comunicazione dei dati al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista delle successive ripartizioni delle risorse statali nonché per finalità di studio e analisi a supporto delle future programmazioni.

CRITERI DI ACCESSO AL FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2020

Possono accedere i nuclei familiari come risultanti dall'Attestazione ISEE 2020, residenti in Piemonte, in possesso dei seguenti requisiti alla data di apertura dei bandi (1° settembre 2020):

a) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure cittadinanza di altro Stato e possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;

b) residenza anagrafica nell'alloggio oggetto del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo;

c) titolarità di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato per un immobile ad uso abitativo relativo all'anno 2020 di categoria catastale A2, A3, A4, A5 e A6;

d.1) fascia a: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 uguale o inferiore a euro 13.338,26, equivalente al doppio del valore di una pensione minima INPS per l'anno 2019 e incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 superiore al 14 per cento;

d.2) fascia b: valore del reddito complessivo riportato nella attestazione ISEE 2020 superiore a euro 13.338,26, ma inferiore a euro 25.000 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione, regolarmente corrisposto, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020 risulti superiore al 24 per cento.

Per la fascia b il valore ISEE deve essere inferiore a euro 21.329,17 (limite 2020 per l'accesso all'edilizia sociale, come stabilito con D.D. della Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo, n. 1457 del 25 ottobre 2019);

in applicazione del principio di gradualità stabilito dall'art 2, comma 3, del DM 7 giugno 1999 in favore dei nuclei familiari a più basso reddito, l'accesso alla ripartizione di cui alla fascia b) (lettera d2) è condizionato alla integrale soddisfazione del fabbisogno delle domande di fascia a) come raccolto dai Comuni.

Qualora le risorse non siano sufficienti per l'integrale soddisfacimento della fascia b), esse vengono assegnate ai richiedenti in base al reddito più basso e all'incidenza del canone più alta.

e) canone annuale di locazione 2020, come risultante dal contratto regolarmente registrato, escluse le spese accessorie, non superiore a euro 6.000,00;

f) incidenza del canone di locazione relativo al 2020, e al netto degli oneri accessori sul reddito complessivo risultante dalla attestazione ISEE 2020:
superiore al 14% (fascia a);
superiore al 24 % (fascia b).

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano reddito complessivo zero oppure inferiore al canone di locazione per il quale richiedono il contributo, può avvenire previa acquisizione di dichiarazione delle fonti di sostentamento del nucleo familiare e relativa verifica da parte del Comune.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono accedere al Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione 2020:

- 1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- 2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;
- 3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2020 tramite le Agenzie sociali per la locazione (ASLo);
- 4) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi del Fondo per la Morosità incolpevole (FIMI) erogati nell'anno 2020;
- 5) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato nell'anno 2020 del reddito o pensione di cittadinanza di cui al Decreto legge 4/2019 convertito con Legge n. 26/2019;
- 6) i conduttori all'interno del cui nucleo familiare siano presenti titolari di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili (di qualunque categoria catastale) ubicati in qualsiasi località del territorio italiano;

Concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare sullo stesso immobile.

La disposizione non si applica:

- nel caso di nuda proprietà;
- nel caso di alloggio che risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune;
- nel caso il richiedente, legalmente separato o divorziato, per effetto di sentenza o accordo omologato ai sensi della normativa vigente, non abbia la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14% (fascia a) e non può, in ogni caso, essere superiore a € 3.000,00.

Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24% (fascia b) e non può, in ogni caso, essere superiore a euro 2.300,00.

Il contributo effettivo erogabile ai beneficiari è determinato da ciascun Comune capofila applicando al contributo teorico la medesima percentuale di riparto delle risorse effettivamente disponibili.

Non possono essere erogati contributi effettivi il cui ammontare sia inferiore a euro 50,00.

COFINANZIAMENTI COMUNALI

I Comuni non sono obbligati a partecipare con proprie risorse al cofinanziamento del Fondo per l'accesso all'abitazione in locazione disciplinato dal presente atto.

Qualora siano stanziati risorse proprie, i Comuni possono attuare politiche sociali integrative, eventualmente anche rivolte ai nuclei non inclusi nella applicazione del presente provvedimento.

Le risorse in cofinanziamento devono essere comunicate alla Direzione Sanità e Welfare, Settore Politiche di Welfare Abitativo secondo quanto previsto nelle Indicazioni operative fornite dal medesimo con apposito provvedimento.